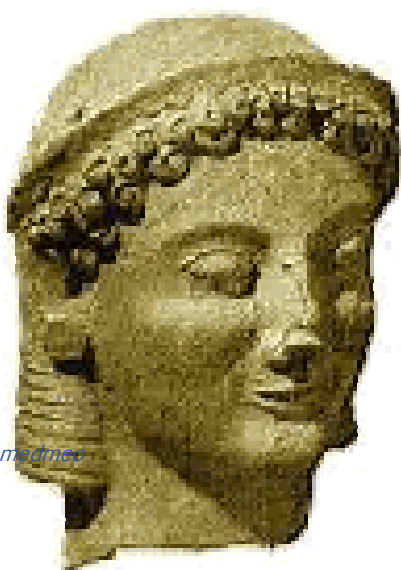




ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE



Reperto marmeo

"R. PIRIA"

Piano dell'Offerta Formativa

Dirigente: Prof.^{ssa} Mariarosaria Russo

a. s. 2014/2015

Liceo Scientifico

- Via Modigliani, 89025 Rosarno, tel. .0966/711164

Istituto Professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

- Viale della Pace – 89025 Rosarno , tel .0966/780030

Istituto Tecnico Commerciale

- - Laureana di Borrello Piazza Santa Maria della Minerva , tel .0966 991537

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
POPOLAZIONE SCOLASTICA	4
BACINO D'UTENZA.....	4
COMPOSIZIONE DELLE CLASSI	4
LETTURA DEL TERRITORIO.....	6
STORIA DELL'ISTITUTO "R. PIRIA"	7
ISTITUTO PROFESSIONALE - SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE	8
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI LAUREANA DI BORRELLO.....	10
ACCOGLIENZA.....	11
PROFILI PROFESSIONALI	11
LICEO SCIENTIFICO.....	11
I.P.S.A.R.....	12
I.T.C."Amministrazione, Finanza e Marketing"	14
QUADRO ORARIO.....	16
LICEO SCIENTIFICO – ORDINAMENTO.....	16
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE.....	16
I.P.S.A.S.R.....	17
IDENTITA' STRUTTURALE.....	18
SEDE CENTRALE	18
I.P.S.A.R.....	20
I. T. C. DI LAUREANA DI BORRELLO	20
OBIETTIVI FORMATIVI E LORO ESPlicitAZIONI	21
RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	21
CAPACITÀ DI INSERIRSI NELL'AMBIENTE	21
OBIETTIVI COGNITIVI	22
INTERVENTI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI.....	23
FLESSIBILITA' ORARIA	24
OBBLIGO SCOLASTICO	24
INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI.....	25
FORMAZIONE DOCENTI	25
PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'O. F. FINANZIATI CON IL FONDO D'ISTITUTO.....	25
SEMINARI DI STUDIO	26
PROGETTI P.O.N.....	26
I.D.E.I.....	26
RISORSE UMANE	26
PERSONALE DOCENTE.....	29
PERSONALE A.T.A.....	33
COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE	34
COMMISSIONI DI LAVORO	35
FUNZIONI STRUMENTALI	35
VERIFICA E VALUTAZIONE	37
CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE.....	38
ESAMI DI STATO	45
ORIENTAMENTO E CONTINUITA'	46
AREA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE.....	47
AREA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI	48
LE ASSEMBLEE.....	50

Allegati:

1. Carta dei Servizi
2. Regolamento d'Istituto

PREMESSA

Il *Piano dell'Offerta Formativa* è il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della scuola.

Il P.O.F. contiene gli obiettivi generali ed educativi dell'Istituto e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, rende trasparente e leggibile il servizio che eroga ed assume responsabilità nei confronti dei risultati che intende garantire (art. 3, DPR 275/99).

La scuola, attenta alle esigenze del territorio, di cui analizza bisogni ed aspettative, svolge la propria progettazione educativa e formativa in dimensione europea coerentemente con la vigente normativa:

- Autonomia (Legge 59/97 art.21);
- Nuovi esami di Stato (Legge 1/2007);
- Orientamento (Direttiva 487/97 – C.M. 43 del 15 aprile 2009);
- Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 - modificato e integrato dal DPR 235/07);
- Ampliamento della qualità dell'O. F. (D.M. 251/98);
- Regolamento attuativo dell'Autonomia scolastica (DPR 275 dell'8/3/1999);
- Elevamento dell'obbligo scolastico (Legge n°296 del 2006; integrata dal D.M. 139/2007)
- Legge 133/2008; Regolamenti attuativi 87 – 88 – 89/2010

La progettazione educativa mira, attraverso l'articolazione delle singole discipline, in una prospettiva unitaria del sapere, al conseguimento delle competenze di cittadinanza:

- ❖ **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ❖ **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
- ❖ **COMUNICARE:** comunicare messaggi di genere diverso mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ❖ **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ❖ **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità.
- ❖ **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ❖ **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari lontani nello spazio e nel tempo.
- ❖ **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

La scuola si impegna a costruire percorsi idonei per il raggiungimento degli obiettivi individuando gli elementi ostativi al mantenimento degli standard secondo un criterio di critica valutazione e controllo dell'operato nell'ottica dello sviluppo delle capacità e il raggiungimento di abilità e competenze per il conseguimento di un "SAPERE" inteso come "SAPER FARE" e "SAPER ESSERE".

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nell'anno scolastico 2014/2015 la scuola ha formato n. 40 classi di cui:

6 classi ITC Laureana di Borrello con 132 alunni iscritti

12 classi IPSARS Rosarno con 260 alunni iscritti

22 classi Liceo Scientifico Rosarno con 476 alunni iscritti

Il numero complessivo di alunni iscritti è pari a 868

Bacino d'utenza

LICEO SCIENTIFICO: San Ferdinando, Laureana di Borrello, San Pietro di Carità, Gioia Tauro, Feroletto della Chiesa, Bosco di Rosarno.

I.P.S.A.S.R.: Rosarno, Bosco di Rosarno, Rizziconi, San Ferdinando e Gioia Tauro.

I.T.C.: Dinami, San Pietro di Carità, Serrata, Candidoni, Feroletto della Chiesa, Galatro, Rosarno Prateria, Monsoreto, Sant'Anna di Laureana, Bellantone.

Composizione delle Classi

I.T.C. - Laureana di Borrello

Classe	Femmine	Maschi	Totale
1 A - Amministrazione finanza e marketing (biennio)	12	9	21
2 A - Amministrazione finanza e marketing (biennio)	13	15	28
1 B - Amministrazione finanza e marketing (biennio)	9	9	18
3 A - Amministrazione finanza e marketing(triennio)	11	9	20
4 A - Amministrazione finanza e marketing(triennio)	12	11	23
5 A - Amministrazione finanza e marketing(triennio)	12	10	22
TOTALE	69	63	132

I.P.S.A.S.R. - Rosarno

Classe	Femmine	Maschi	Totale
1 A -Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	10	20	30
2 A -Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	20	10	30
3 A -Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	10	14	24
4 A -Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	9	20	29
5 A -Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	4	14	18
1 B -Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	11	15	26
2 B -Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	2	11	13
3 B -Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	5	15	20
4 B -Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	10	7	17
5 B -Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	8	7	15
1 C -Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	3	19	22
2 C -Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	5	11	16
TOTALE	97	163	260

Liceo Scientifico - Rosarno

Classe	Femmine	Maschi	Totale
1 A Liceo Scientifico	13	7	20
2 A Liceo Scientifico	9	6	15
3 A Liceo Scientifico	16	8	24
4 A Liceo Scientifico	17	13	30
5 A Liceo Scientifico	12	12	24
1 B Liceo Scientifico	9	13	22
2 B Liceo Scientifico	14	16	30
3 B Liceo Scientifico	8	13	21
4 B Liceo Scientifico	18	13	31
5 B Liceo Scientifico	12	11	23
1 C Liceo Scientifico	14	9	23
2 C Liceo Scientifico	7	10	17
3 C Liceo Scientifico	18	8	26
4 C Liceo Scientifico	9	6	15
5 C Liceo Scientifico	13	1	14
1 D Liceo Scientifico	13	2	15
2 D Liceo Scientifico	15	16	31
3 D Liceo Scientifico	8	8	16
4 D Liceo Scientifico	18	7	25
5 D Liceo Scientifico	14	14	28
1 E Liceo Scientifico	14	0	14
5 E Liceo Scientifico	9	3	12
TOTALE	280	196	476

LETTURA DEL TERRITORIO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" comprensivo del Liceo Scientifico, dell'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale e dell'Istituto Tecnico Commerciale indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing di Laureana di Borrello ha sede centrale in Rosarno, grosso centro agricolo e commerciale situato su una vasta zona pianeggiante limitata dal promontorio del Poro e a pochi metri sul livello del mare.

Rosarno si trova su una collina che si affaccia come un balcone naturale sul porto di Gioia Tauro e sulla pianura circostante. Comprende un vasto e fertilissimo territorio che ha per limiti a nord il fiume Mésima, ad est il fiume Metramo ed i primi contrafforti delle Serre calabresi, a sud il Comune di Gioia Tauro, ad occidente San Ferdinando (frazione di Rosarno fino al 1977).

La cittadina è adagiata su una collina a 67 m. s.l.m., da cui domina la sottostante pianura, ricca di aranceti ed uliveti, ed il porto di Gioia Tauro, distante in linea d'aria appena 6 km.

Il maggiore asse viario è rappresentato dall'autostrada senza pedaggio, Salerno- RC che assieme alla ferrovia costituisce un'infrastruttura di servizio che consente a persone e merci di dislocarsi adeguatamente. Il clima è mite e favorisce la presenza di alcune specie vegetali del tutto originali oltre alle colture tipiche degli agrumi, della vite, dell'ulivo e da alcuni anni anche dei kiwi. Infatti l'Istituto opera in un'area territoriale ricca di attività nei settori dell'agrumicoltura, dell'olivicoltura, del florovivaismo e del commercio.

L'industrializzazione è ancora carente ad eccezione di alcune strutture produttive insediate di recente nell'area industriale del grande porto di Gioia Tauro adibito a carico e scarico di container nave-nave e volano di sviluppo per tutta la Regione.

La presenza dell'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" in un'area che coniuga opportunamente la produzione, la trasformazione e la valorizzazione delle risorse agricole con lo sviluppo del turismo, del commercio e dell'industria, è di vitale importanza per la formazione degli studenti e per lo sviluppo delle capacità imprenditoriali spendibili nello stesso territorio.

La realtà sociale in cui la scuola si trova ad operare è tra le più problematiche della provincia di Reggio Calabria caratterizzata da un alto tasso di disoccupazione, forti tensioni sociali, elevati rischi di devianza giovanile, difficoltà di investimenti.

L'integrazione con il territorio è favorita da rapporti di interazione tra Scuola, Enti locali, la Chiesa, Associazioni culturali, e le diverse Agenzie che operano sul territorio.

Storia dell'Istituto "R. Piria"

Il Liceo Scientifico "R. Piria" di Rosarno vanta una quarantennale esistenza sul territorio essendo stato istituito nell'anno 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico di Palmi. Esso ha ottenuto l'autonomia nel 1973. A partire dall'anno scolastico 2000/2001 nell'ambito del piano di dimensionamento degli istituti superiori della provincia di Reggio Calabria aggrega l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente (oggi I.P.S.A.S.R.) a suo tempo istituito a Rosarno dal Prof. Francesco Nucera come scuola per esperti coltivatori e l'I.T.C. di Laureana di Borrello e diviene Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" offrendo tre indirizzi di studio: scientifico -umanistico, professionale per l'agricoltura e tecnico.

Oggi in Calabria e in Italia pochi sanno chi sia stato Raffaele Michele Rocco Piria.

Egli è nato a Scilla il 20 Agosto 1814 da Luigi ed Antonia Tortiglione, napoletana. Alla morte del padre si applica agli studi prima a Palmi ospite di uno zio, ricco commerciante di olio e poi a Reggio Calabria e consegue la laurea in medicina e chirurgia a Napoli dove mostra una spiccata propensione per la chimica. Presso il laboratorio della Scuola Politecnica di Parigi, diretta dal prof. J. B. Dumas egli scopre l'idruro di salice e porta a termine un lavoro sulla salicina da cui poi ricava l'elicina, l'acido formico e salicilico.

Dopo la pubblicazione del Trattato di Chimica Inorganica è chiamato alla cattedra di chimica presso l'Università di Pisa: nasce così la prima scuola chimica italiana. Nel 1848 Piria guida contro gli Austriaci un battaglione di studenti a Curtatone e a Montanara, ma paga a caro prezzo l'amor di patria perché il governo del Granduca di Toscana, per le sue scelte politiche, non gli concede finanziamenti per le sperimentazioni e lo zio palmese lo disereda intestando il patrimonio all'altro nipote Giuseppe.

Grazie all'appoggio di Lanza nel 1856 ottiene la cattedra di chimica e fisica all'Università di Torino e nel 1859 è nominato membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. Dopo lo sbarco di Garibaldi in Sicilia Piria riceve a Napoli la nomina di Ministro della Pubblica Istruzione nel Governo delle province napoletane emanando successivamente un regolamento per le Scuole Elementari ed un progetto di riforma per le Superiori ed impegnandosi sempre a risolvere i problemi più difficili della Pubblica Istruzione. La casa farmaceutica Bayer ha attinto alle scoperte di R. Piria sulla salicina ed ha prodotto l'aspirina, il farmaco più venduto nel mondo.

Pertanto l'Istituto d'Istruzione Superiore di Rosarno porta il nome di una figura prestigiosa di insigne medico, ricercatore e chimico calabrese e si va sempre più espandendo fino a costituire oggi un complesso scolastico all'avanguardia. L'edificio del liceo scientifico sito in via Modigliani è di recente costruzione, sorge in una zona periferica non congestionata dal traffico, ma raggiungibile percorrendo la statale 18 Sud con vari mezzi di comunicazione.

La consegna della nuova sede è avvenuta il 20 Dicembre 2001 ma soltanto nel mese di Aprile 2002 gli alunni hanno potuto frequentarla dopo aver lasciato lo stabile di via Nazionale Nord che li aveva ospitati per tanti anni.

Il Dirigente attuale è la Prof.^{ssa} Mariarosaria Russo, i collaboratori la Prof.^{ssa} Fernanda Stucci e la Prof.^{ssa} Saveria Violi.



Istituto professionale - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Nel lontano anno scolastico 1958/59, è stato istituito a Rosarno in una casa privata, situata in via Genova, dietro la chiesa dell'Addolorata l'Istituto Professionale per l'Agricoltura, come scuola coordinata dell'Istituto Professionale per l'agricoltura di Reggio Calabria, diretto dal Preside Prof. Giovanni Lo Schiavo.



Inizialmente l'Istituto

ospitava una popolazione scolastica esigua, prevalentemente maschile e funzionavano soltanto due prime, però le classi regolarmente ammesse erano una 1^a e una 2^a e alla fine del secondo anno veniva rilasciata una qualifica di esperto coltivatore per gli uomini e di massaia rurale per le donne. Inoltre venivano attivati corsi preparatori per chi non era in possesso della licenza media per potersi iscrivere alla 1^a classe dell'Istituto Professionale per l'agricoltura.

Fu appunto questo primo periodo che ha richiesto un grande sforzo per gettare le basi di una scuola che si riteneva una struttura culturale di grande importanza e di sicuro avvenire, essendo la Piana ricca nei settori dell'agrumicoltura e dell'olivicoltura, ma anche sprovvista di tale tipo di indirizzo: l'unico esistente era a Palmi come Istituto Tecnico Agrario. Nel 1960 è Direttore della sede il prof. Francesco Nucera e funge da Vicedirettore il Prof. Antonio Greco. Affermare che il Prof. Nucera sia stata una figura encomiabile che si è prodigata molto per la crescita dell'Istituto non è un'esagerazione, perché di anno in anno gli alunni aumentavano tanto che è stato necessario trasferirsi prima nella casa di Zurzolo in via Sant'Anna e poi nella vecchia sede dei Vigili Urbani, in via Umberto, perché gli edifici erano più spaziosi e con un maggiore numero di aule.

A quel tempo i professori andavano anche nelle campagne per invogliare i ragazzi a frequentare l'Istituto e convincere le famiglie a mandarli. Gli alunni crescevano culturalmente e socialmente giorno dopo giorno guidati amorevolmente dai docenti Mimi Lagani, Mario Battaglini, Antonio Fecondo, Giuseppe Ingegnere, Rita Bellocco, Aniello Rossi, Mimmo Spataro, Pia Buttarelli, Leonardo Megna, Francesco Tripodi ed altri. Finalmente la ditta Rullo di Gioiosa Ionica ha l'incarico dalla Cassa del Mezzogiorno di costruire l'Edificio e il Convitto con tredici classi all'interno del parco archeologico dove tuttora sono situati in Via Della Pace.

Il convitto non è stato mai aperto ed è oggi sede del Comune di Rosarno. L'intera struttura comprendeva due fabbricati, ove abitavano il tecnico aziendale La Ruffa e il Direttore dell'Azienda Pino Ingegnere, l'uliveto, i laboratori e l'azienda agricola che erano abbastanza funzionanti.

Il vissuto scolastico, infatti, si rivelò interessantissimo per quei tempi, lezioni frontali, esercitazioni nell'azienda e nei laboratori, mostre, uscite didattiche e non mancavano momenti ricreativi e soprattutto gli alunni erano volenterosi e preparati e provenivano anche dai paesi limitrofi. Oggi sono valenti professionisti che operano anche e non solo a Rosarno con serietà e professionalità.

Nel 1974-75 il Direttore Francesco Nucera lascia l'incarico per il collocamento a riposo e il vicedirettore prof. Greco si trasferisce invece alla scuola media. Dirigere l'Istituto dalla sua nascita al 1975 non è stata impresa facile, ma Nucera ha creduto nella scuola e nei suoi valori e il suo merito più grande è stato quello che ha guidato tanti giovani a progettare il loro futuro con convinzione ovviamente coadiuvato da tutti i professori e dalle altre figure che hanno operato nell'Istituto.

Negli anni successivi si sono alternati alla guida della scuola i Proff. Randazzo, Valarioti, Varone. Dal 1990 al 2000 la sede è stata magistralmente diretta dal prof. Girolamo Michele Bello. Intanto l'Istituto professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Reggio Calabria a cui la sede di Rosarno è stata fin dall'inizio aggregata viene intitolato "G. Mottareale".

Nel settembre 2000 in seguito al piano di razionalizzazione, la sede I.P.A.A. viene accorpata al Liceo Scientifico "R. Piria" di Rosarno insieme all'I.T.C. di Laureana di Borrello e diviene Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" con indirizzo professionale per l'agricoltura e l'ambiente rilasciando agli alunni al termine del terzo anno un diploma di qualifica in Operatore Agro- ambientale e a conclusione del quinquennio il diploma di Agrotecnico. Dal 2010 con la Riforma dei Professionali l'I.P.A.A. diventa I.P.S.A.S.R. (Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale) con due nuove qualifiche triennali di "Operatore della trasformazione

agro-alimentare” e “Operatore agricolo indirizzo coltivazioni arboree, erbacee e orto-floricole” in offerta sussidiaria integrativa di leFP ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni del 29/04/2010, dell’Intesa Stato-Regioni del 16/12/2010 per come confermata dal DM MIUR 4/2011 e dell’Accordo USR Calabria –Regione Calabria del 28 /01/2011.

In questi anni si alternano vari dirigenti: Italia Condello, Giuseppe Alvaro, Francesco Catalano, Giuseppe Sciacca.

Il Dirigente attuale è la Prof.^{ssa} Mariarosaria Russo, i responsabili della sede la Prof.^{ssa} Francesca Corso. e la Prof.^{ssa} Mattia Milea.

L’Edificio che ospita l’Istituto Professionale è stato rimesso a nuovo dall’Amministrazione Provinciale ed è sempre ubicato all’interno del parco archeologico sul Viale Della Pace.

La scuola continua ad essere frequentata dai ragazzi che da anni svolgono, tra l’altro, varie attività: attività teatrale, educazione alla legalità, educazione ambientale, corsi di informatica, stage in aziende agricole, in florovivaismo e agriturismo, laboratorio di lingue e alternanza scuola/lavoro seguiti dai professori Corso, Valarioti, Minicuci, Milea e da tanti altri docenti che si sono inseriti quest’anno e che forniscono un valido supporto per la crescita in dimensioni e qualità della scuola.

Istituto Tecnico Commerciale di Laureana di Borrello

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Laureana di Borrello è stato fondato nel mese di giugno 1970 con decreto firmato dal Ministro della Pubblica Istruzione del tempo, On. Riccardo Misasi, su proposta delle Autorità locali, come sezione staccata dell'I.T.C. "F. Severi" di Gioia Tauro, istituendo una prima classe formata da sedici alunni.

Dall'anno scolastico 1971/1972 e fino al 2000 ha fatto parte dell'I. T. C. e G. "Gemelli Careri" di Taurianova; nel settembre 2000 è stato accorpato all'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" di Rosarno. A conclusione dell'anno scolastico 1974-'75 i primi alunni superano gli esami di stato, conseguendo il diploma di ragioniere che consentirà loro di iscriversi alle più svariate facoltà Universitarie con evidenti profitti nello studio.

I docenti, a quel tempo, svolgevano la loro missione con attaccamento al dovere, senso di responsabilità e preparazione professionale, prodigandosi generosamente per la buona riuscita dei nostri giovani nella società.

Nei primi due anni di vita scolastica ha seguito gli studenti con passione e apostolato il Prof. Ferdinando Chiodo consegnando successivamente la custodia della scuola al Prof. Carlo Basile.

Nel 1974 fiduciario per Laureana è stato l'Avvocato Santi Grillone di Reggio Calabria, mentre la funzione di segretario era svolta dal perito tecnico sig. Biagio Lamanna. Inizialmente vi fu un solo bidello il sig. Rocco Sollazzo, poi venne nominata anche la sig.ra Antonina Crea.

Negli anni successivi fiduciario dell'I.T.C. per ben venticinque anni fu l'avv. Michelangelo Monea che profuse un grande impegno per l'Istituzione scolastica. Alla direzione dell'Istituto ci sono stati i seguenti Presidi: Tignino, Nicotra, Marafioti, Liotti, Putrino, Frisina Torricelli Augusta, Gatto Vincenzo, Condello, Alvaro, Catalano e Sciacca, Spinella.

L'Istituto situato in piazza S. Maria della Minerva e' diretto dalla Prof.^{ssa} Mariarosaria Russo, fungono da responsabili di plesso la Prof.^{ssa} Domenica Varra' e la Prof.^{ssa} Rosetta Messina.



ACCOGLIENZA

FINALITA'

- Scuola, istituzione privilegiata protesa alla formazione integrale dell'alunno;
- Favorire la socializzazione ambientale;
- Facilitare la relazionalità all'interno della scuola;
- Avvicinare le famiglie alla scuola;
- Rendere consapevoli gli alunni della nuova dimensione scolastica;
- Facilitare il passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado alla scuola secondaria di 2° grado.

1ª FASE

- Saluti del Dirigente Scolastico agli alunni ed incontro con gli insegnanti della classe e i collaboratori scolastici;
- Conoscenza "de visu" dei luoghi deputati alla vita scolastica;
- Incontro con alunni e docenti delle classi iniziali;
- Lettura del regolamento d'Istituto;
- Lettura dello Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Presentazione delle più significative attività didattiche svolte precedentemente;
- Auto-presentazione degli alunni;
- Illustrazione della progettazione educativa;

2ª FASE

- Indagine conoscitiva tramite somministrazione di un test socio-culturale-ambientale;
- Visione di eventuali documenti visivi e/o lettura di schede sull'organizzazione della scuola;
- Prove d'ingresso disciplinari per l'accertamento delle competenze iniziali.

PROFILI PROFESSIONALI

LICEO SCIENTIFICO

In riferimento al Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e del Regolamento attuativo n. 89 del 2010, i percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale di cui all'articolo 3, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n.139.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente delineato nell'allegato A, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, di cui all'art. 13, comma 10, lettera a), e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro di cui al comma 7.

Considerando che la riforma non prevede il bilinguismo, per la sezione A (corso di lingua francese), è stato attivato un corso opzionale di lingua inglese.

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e cultura umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Il titolo di studio finale è valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea, alle accademie militari ed ai concorsi nella pubblica amministrazione ma è particolarmente congruente con la scelta di un corso di laurea nell'ambito delle discipline scientifiche.

Il Liceo scientifico si propone di favorire l'interazione dei valori formativi dell'indirizzo liceale con i valori impliciti nella ricerca scientifica: vuole soprattutto realizzare l'interazione tra l'area delle discipline scientifiche e l'area di quelle umanistiche e linguistiche, per corrispondere all'esigenza di unitarietà dell'apprendimento e del sapere.

L'istruzione liceale è solitamente finalizzata ad un ulteriore corso di studi specialistico e professionalizzante in sede universitaria: costituisce pertanto la più importante opportunità di una formazione integrale dello studente:

- per aiutarlo a sviluppare la propria personalità;
- per renderlo consapevole delle proprie attitudini e orientamenti;
- per guidarlo nell'analisi dei complessi mutamenti personali e sociali;
- per educarlo a istituire rapporti corretti e solidali;
- per stimolarlo a valorizzare la propria sensibilità e intelligenza in una dimensione critica e creativa;

Il Liceo "R. Piria" impiega le capacità progettuali e organizzative, le competenze professionali, le risorse finanziarie e strumentali per migliorare la propria offerta formativa.

Gli indirizzi sono volti a:

- consentire equivalenti opportunità formative a tutti gli studenti
- contenere i costi delle attività integrative per le famiglie (sportello help per il recupero di carenze, attività di potenziamento linguistico) .
- L'apprendimento è progettato secondo "competenze" in uscita, da acquisire e certificare, indicate dagli standard nazionali, al termine dell'obbligo scolastico, secondo quanto previsto dagli "assi culturali". Al termine del liceo secondo quanto previsto dal PECUP

Seguono ancora le "attività formative" integrative, funzionali alle capacità e alle competenze in uscita: l'educazione interculturale e la mobilità, attraverso le certificazioni linguistiche ed informatiche, gli scambi e gli stage; la cura dell'eccellenza, anche tramite il potenziamento dell'educazione scientifica; l'educazione motoria e sportiva; le materie elettive.

I.P.S.A.S.R.

Con la riforma Gelmini gli Istituti professionali, di cui all'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, fanno parte dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni e sono riorganizzati, con riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, al primo anno con un monte orario settimanale di 33 ore e di 32 ore nei successivi restanti anni.

Durata:

Il percorso dell'istituto professionale ha durata quinquennale e si conclude con il conseguimento del diploma di **Tecnico dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale**

Dal 2011 vengono attivate due nuove qualifiche triennali di "Operatore della trasformazione agro-alimentare" e "Operatore agricolo indirizzo coltivazioni arboree, erbacee e orto-floricole" in offerta sussidiaria integrativa di leFP ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 29/04/2010, dell'Intesa Stato-Regioni del 16/12/2010 per come confermata dal DM MIUR 4/2011 e dell'Accordo USR Calabria -Regione Calabria del 28 /01/2011.

Il percorso è articolato in un primo biennio, per ciascun anno costituito in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un secondo biennio articolato per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, che consentano allo studente di acquisire una conoscenza sistemica della filiera economica di riferimento, idonea anche ad orientare la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riguardo all'esercizio delle professioni tecniche.

Tecnico dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

FIGURA PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

COMPITI

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

COMPETENZE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" acquisisce le seguenti competenze:

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
3. Assistere le entità produttive e trasformatrici proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Le competenze dell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Alternanza scuola -lavoro:

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale

Quest'anno sarà attuato il progetto “ **Crea-impresa**” Management per Imprese Agrituristiche Equestri e Fattorie Didattiche”.

L'**IPSASR** parteciperà ad expo 2015 con la produzione dell'olio extravergine d'oliva, il vino di Medma, i cosmetici all'olio d'oliva, i saponi, le confetture agli agrumi e la marmellata al peperoncino.

I.T.C.”Amministrazione, Finanza e Marketing”

Con la riforma Gelmini gli istituti tecnici di cui all'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, fanno parte dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni. Gli istituti tecnici sono riorganizzati e potenziati, secondo le norme contenute nel presente regolamento, a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2010- 2011 in relazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente ; a partire dall'anno scolastico 2010/2011 le classi seconde, terze e quarte proseguono secondo i piani di studio previgenti sino alla conclusione del quinquennio con un orario complessivo annuale delle lezioni di 1056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali.

Durata:

Il percorso dell'Istituto tecnico ha durata quinquennale e si conclude con il conseguimento del diploma in amministrazione, finanza e marketing .

Il percorso è articolato in un primo biennio, per ciascun anno, costituito in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un secondo biennio articolato per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, che consentano allo studente di acquisire i contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici delle aree di indirizzo e vengono approfonditi e consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Profilo professionale del Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing”:

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” a conclusione del percorso quinquennale, ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il Diploma nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, a corsi di specializzazione post-diploma e l'inserimento nel mondo del lavoro specificatamente a:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo- finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Alternanza scuola -lavoro:

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni ed attuati nell'ambito degli studi commerciali e legali e con l'Ente nazionale per la formazione e l'apprendistato (Roma)

Nello specifico:

- “I giovani e la realtà socio-economica locale”

QUADRO ORARIO

Liceo Scientifico – Ordinamento

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno	PROVE			
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		S	O	P	G
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	✓	✓		
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	✓	✓		
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	✓	✓		
Storia e geografia	3	3	-	-	-		✓		
Filosofia	-	-	3	3	3		✓		
Storia	-	-	2	2	2		✓		
Scienze naturali**	2	2	3	3	3		✓		
Fisica	2	2	3	3	3		✓		
Matematica*	5	5	4	4	4	✓	✓		
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2		✓		✓
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2		✓		
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1		✓		
TOTALI	27	27	30	30	30				

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Istituto Tecnico Commerciale

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno	PROVE			
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		S	O	P	G
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1		✓		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	3	✓	✓		
Storia	2	2	2	3	3	✓	✓		
Inglese	3	3	3	3	3	✓	✓		
2^ Lingua francese e cultura straniera	3	3	3	3	3	✓	✓		
Matematica	4	4	3	3	3	✓	✓		
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-		✓		
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-		✓		
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-		✓		
Scienze Integrate	2	2					✓		
Economia Aziendale	2	2	6	7	8		✓		
Diritto	-	-	3	3	3		✓		
Economia Politica	-	-	3	2	3		✓		
Informatica	2	2	2	2	-		✓		
Geografia	3	3	-	-	-		✓		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2		✓		
TOTALI	32	32	32	32	32				

I.P.S.A.S.R.

Qualifiche triennali attivate nell'A.S. 2012/2013:

- Operatore della trasformazione agro-alimentare (corso A)
- Operatore agricolo ad indirizzo coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole (corso B)

Materie	1° biennio		Qualif.			PROVE			
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	S	O	P	G
Attività e insegnamenti generali comuni									
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4		✓		
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	✓	✓		
Storia	2	2	2	2	2	✓	✓		
Geografia generale ed Economia	1								
Matematica	4	4	3	3	3		✓		
Diritto ed Economia	2	2				✓	✓		
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia.)	2	2				✓	✓		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2		✓		
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1		✓		
Attività e insegnamenti obbligatori									
Scienze Integrate - Fisica. (*)	2	2	-	-			✓		
Scienze Integrate - Chimica (*)	2	2	-	-			✓		
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-			✓		
Ecologia e Pedologia	3	3	-	-					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (**)	3	3	-	-					
Biologia applicata	-	-	3	-					
Chimica applicata e processi di trasformazione	-	-	3	2					
Tecniche di allevamento vegetale e animale	-	-	2	3			✓		
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	-	-	5	2	2		✓		
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	-	-	4	5	6		✓		
Valorizz. delle attività produttive e legislaz. di settore	-	-	-	5	6		✓		
Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura	-	-	-	-	3		✓		
Copresenza discipline indirizzo	4		12		6				
TOTALI	33	32	32	32	32				

(*) Di cui 2 complessive nel biennio di laboratorio in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico

(**) Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

IDENTITA' STRUTTURALE

SEDE CENTRALE

Il liceo scientifico è plesso moderno e funzionale. L'edificio, distribuito su due piani, occupa una superficie attrezzata di 15.000 mq con all'esterno ampi spazi ricreativi, parcheggi custoditi per auto e motorini e all'interno ambienti confortevoli e funzionali allo svolgimento delle attività didattiche e amministrative, Biblioteca, Sala Video, Auditorium per le assemblee e gli spettacoli con 300 posti, due palestre di cui una agonistica.

L'Istituto dispone di due laboratori informatico-scientifico-matematico con ventisette postazioni, una lavagna multimediale, uno schermo per proiettare immagini ed inoltre di un laboratorio linguistico con 12 postazioni perfettamente funzionanti. Nei tre plessi sono funzionanti laboratori di chimica e fisica e linguistico, 22 aule munite di LIM, ed è attivo un sito Web all'indirizzo: www.istitutopiriarosarno.gov.it

La biblioteca scolastica è dotata di libri, enciclopedie e riviste specializzate ed è avviata all'informatizzazione.

In essa i ragazzi possono accedere per consultazioni, approfondimenti e prestiti.



L'Auditorium con 300 posti a sedere è il locale in cui si possono svolgere incontri ed attività a larga partecipazione.

Esso rappresenta un punto di riferimento per la città e il comprensorio potendone usufruire dietro richiesta autorizzata.



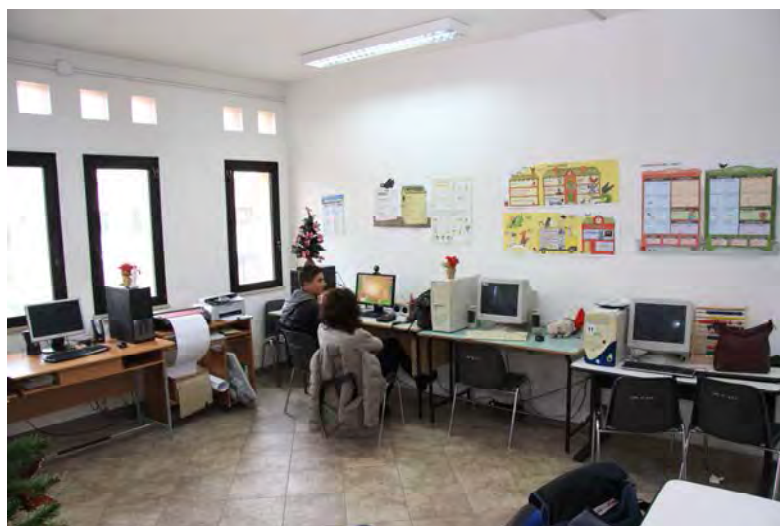
Due palestre. di 445 e 160 mq e, da quest'anno, una struttura polifunzionale (Calcio a cinque, Basket Tennis, Palla a volo) realizzata nell'ampio cortile della scuola, arricchisce l'ampia e

qualificata offerta di strutture e spazi destinati alle attività curricolari ed extracurricolari.



E ancora:

- Radio Web TV "radio contro le mafie";
- Centro ascolto "Rotary";
- Associazione lotta contro i tumori "Marisa Lavorato".
- Aula sostegno adibita allo svolgimento di attività per gli alunni diversamente abili
- Punto ristoro (Dal 2008 è presente nel cortile del Liceo un punto di ristorazione).



I.P.S.A.S.R.

Laboratorio Multimediale **Laboratorio Multimediale**



L'I.P.S.A.S.R. è collocata in una zona periferica in continua espansione e trasformazione socio-ambientale. L'Istituto è composto di due plessi che ospitano otto classi, un locale per i servizi amministrativi, la direzione, una sala per i docenti, un laboratorio multimediale con venti postazioni, un laboratorio linguistico con dodici postazioni, un laboratorio di chimica e un laboratorio per le trasformazioni agroalimentari (in fase di realizzo). All'Istituto sono annesse l'azienda

agraria ad indirizzo olivicolo e una serra automatizzata.

I. T. C. DI LAUREANA DI BORRELLO

Laboratorio Linguistico **Laboratorio Linguistico**



L'I.T.C. è situato in piazza S. Maria della Minerva. L'edificio è dislocato su due piani con ampi spazi esterni ed un vasto cortile e dispone di sette aule, biblioteca, laboratorio multimediale con servizio Internet, sala docenti, locali per i servizi amministrativi, una palestra per la pallavolo con relative docce e servizi igienici, due moderni laboratori: uno di lingua con venticinque postazioni, l'altro di scienze, una fornita mediateca che raccoglie i classici della letteratura italiana, latina, greca, straniera e una raccolta di

circa 25 mila poesie, una sala proiezione con circa trecento videocassette inerenti venticinque film storici, letterari e documentari. E' in allestimento un sito Web inserito in un progetto di tecnologia della comunicazione.

OBIETTIVI FORMATIVI E LORO ESPLICITAZIONI

- Riduzione della dispersione scolastica;
- Capacità di inserirsi nell'ambiente scuola;
- Promuovere l'integrazione fra le varie componenti;
- Adeguamento dei saperi alle nuove esigenze di modernità.

Riduzione della dispersione scolastica

Intesa sia come prevenzione degli abbandoni, sia come promozione del successo formativo. Avverrà attraverso attività di:

- continuità, tutoraggio, orientamento, sportello studenti, attività di recupero e sostegno;
- prevenzione di devianza e marginalità;
- individuazione di strategie didattiche avanzate: didattica breve ecc.;
- acquisizione di autostima e capacità di relazione;
- promozione di un clima educativo di benessere che favorisca la dinamica;
- insegnamento-apprendimento.

Capacità di inserirsi nell'ambiente

L'istituto assume come obiettivo trasversale a tutte le discipline e come finalità in sé la formazione di un'etica della legalità intesa a favorire il rispetto delle regole che sovrintendono e rendono possibile il buon funzionamento di un'istituzione scolastica.

E' necessario:

- conoscere, rispettare il regolamento interno;
- sviluppare un atteggiamento di tolleranza;
- sollecitare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti in alcuni ambiti della progettazione d'istituto;
- rapportarsi in modo corretto con il mondo esterno e con altre realtà sociali complesse;
- apprezzare il valore di ciò che è giusto fare.

OBIETTIVI COGNITIVI

1° BIENNIO

Acquisire capacità per risolvere problemi

- Rielaborare le conoscenze
- Utilizzare metodologie e conoscenze acquisite anche in situazioni nuove

Acquisire capacità comunicative

- Esprimersi in un linguaggio specifico nelle varie discipline
- Comunicare in modo chiaro i risultati di attività individuali o di gruppo
- Comprendere e produrre testi scritti e orali

Acquisire un metodo di studio corretto

- Saper prendere appunti e rielaborarli
- Distinguere l'essenziale dall'accessorio in un testo, un problema, un fenomeno

2° BIENNIO e 5° anno

Consolidare le abilità di studio:

- seguire le lezioni prendendo appunti chiari e riorganizzarli;
- rappresentare gli argomenti studiati sotto forma di schemi tabelle e grafici;
- collegare nuovi argomenti alle conoscenze pregresse.

Utilizzare e produrre documentazione:

- riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali;
- produrre una relazione sintetica e coerente sull'attività svolta.

Consolidare le capacità espressive:

- utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline.

Esprimere valutazioni consapevoli:

- saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o un fenomeno;
- sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti;
- analizzare e interpretare situazioni problematiche.

Acquisire le competenze di base per l'esercizio della professione:

- aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnico – pratici;
- accettare il nuovo e la complessità senza pregiudizio;
- saper individuare i principali aspetti economici ed ambientali del territorio anche locale;
- sapere comprendere i nuovi scenari per il processo di unificazione europeo che si sta delineando, cogliendo le opportunità che questo contesto offre.

INTERVENTI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Partendo dalle:

- esigenze rilevate;
- aspettative del contesto socio-economico del territorio;
- necessità di garantire azioni di continuità ed orientamento.

si procederà a:

- definire per ciascuna materia i nodi disciplinari portanti per classi parallele;
- individuare specifici obiettivi minimi nell'ambito di ciascuna disciplina;
- inserire nuove parti di contenuti disciplinari coerenti con le finalità della scuola, con il profilo dell'indirizzo e le attese del territorio e del mondo del lavoro;
- ricorrere al computer a supporto dell'azione didattica;
- organizzare "giochi" a carattere pluridisciplinare investendo soprattutto le discipline dell'area tecnico-scientifica;
- offrire percorsi di studio flessibile e modulari;
- prevedere stage presso aziende o luoghi di lavoro ed eventualmente attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Sono stati individuati i seguenti possibili segmenti da inserire nei percorsi didattici che a seconda delle aree disciplinari, potrebbero rientrare nello specifico della trattazione annuale biennio o triennio:

- l'inglese o il francese del transshipment e delle comunicazioni commerciali orali;
- lingue straniere e linguaggi settoriali: computer, marketing e linguaggio dei media;
- diritto portuale e della navigazione;
- scrittori e narratori regionali;
- storia del territorio e della Regione;
- euro e contesti socio-economico;
- didattica delle abilità di base;
- ambiente e territorio come profilo professionale.

I nuovi curricula rivisti in tal senso avranno un supporto metodologico che si fonda, oltre che sul linguaggio verbale-scritto, anche sulla video-didattica e sulla multimedialità perché le nuove tecnologie consentono di veicolare apprendimento, conoscenze e competenze anche a vantaggio di un recupero in termini di rimotivazione di quegli alunni che sono vittime della mortalità scolastica.

FLESSIBILITA' ORARIA

Il tempo scuola è così organizzato

Le ore antimeridiane hanno durata di:

60 minuti al Liceo Scientifico;

60 minuti all'Istituto tecnico Commerciale;

60 minuti all'Istituto Professionale

Ad integrazione e completamento del tempo scuola si prevedono attività pomeridiane che possono contribuire al credito scolastico.

Tutte le attività si svolgeranno secondo una programmazione annuale con possibilità di feedback per un adeguamento alle esigenze degli alunni.

Attività ed impegni prevalenti:

- moduli di studio guidato con intervento individualizzato (sostegno, recupero, riorientamento);
- approfondimento e potenziamento;
- utilizzo di postazioni multimediali per produzione di materiali didattici e di qualche laboratorio per lo svolgimento di nuove attività;
- realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari interdisciplinari;
- compresenze;
- attività teatrale;
- produzione di materiali informatici sull'Esame di Stato.

OBBLIGO SCOLASTICO

Con riferimento alla legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Elevamento dell'obbligo di istruzione" ed al D.M. 22 agosto 2007 n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" la scuola s'impegna a progettare ed attuare iniziative volte a:

1. ridurre la dispersione scolastica;
2. agevolare il passaggio di allievi da altro indirizzo;
3. favorire l'inserimento dell'alunno nel mondo operativo, certificando l'adempimento dell'obbligo di istruzione a ciascun allievo che è prosciolto dall'obbligo o che abbia adempiuto all'obbligo stesso secondo il modello adottato con D.M. n° 139 del 22/08/2007 art. 4. Altresì verrà rilasciata certificazione dei saperi e delle competenze ai fini dei passaggi a percorsi di diverso ordine, indirizzo e tipologia nonché il riconoscimento dei crediti formativi, anche come strumento per facilitare la permanenza, nei percorsi di istruzione e formazione.

Con il regolamento 139/2007 il Ministero della Pubblica Istruzione ha innalzato a 10 anni complessivi la durata del periodo di istruzione obbligatoria al fine di garantire il " conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età, con il conseguimento dei quali si assolve il diritto/dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 76", attuando la disposizione dell'articolo 1, comma 622, della Legge n. 296/2006

Per l'obbligo formativo d'intesa con il centro per l'impiego di Gioia Tauro verranno organizzati seminari informativi presso l'Istituto in modo da consentire agli allievi di conoscere e usufruire dei servizi offerti dai C.P.I. di Gioia Tauro.

INTERVENTI DIDATICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Gli interventi di recupero coinvolgeranno le classi fino alla quarta con particolare attenzione:

- alle prime classi in considerazione delle non promozioni che si rilevano annualmente;
- alle terze classi in considerazione delle novità normative relative agli esami di stato e alla conseguente attribuzione del credito scolastico e saranno improntati non solo su un recupero delle conoscenze e delle abilità ma anche sull'esplicitazione di motivazioni, attese, impegno e riflessione personale.
- per quanto riguarda le quinte classi sono previsti sportelli pomeridiani per tutto l'anno scolastico ai fini dell'approfondimento e il potenziamento delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Tenendo conto di quanto detto precedentemente le finalità del Piano I.D.E.I. sono:

- ridurre la dispersione scolastica;
- motivare gli studenti al recupero delle carenze;
- sensibilizzare i genitori ad una fattiva collaborazione;
- ridurre le promozioni con sospensione del giudizio;
- rendere efficaci gli interventi.

Sulla base delle indicazioni che sono emerse dai risultati degli scrutini finali saranno messe in atto per il nuovo anno 2014-2015 le seguenti fasi operative:

- attivazione corsi di recupero in orario pomeridiano, in itinere o contratto formativo con le famiglie;
- attività di sostegno per le prime classi nelle aree linguistico- espressiva e logico- matematica;
- modulo per gruppi di livello di alunni provenienti da classi parallele;
- approfondimento per le quinte classi;
- attività di recupero relative alle carenze che emergeranno in sede di consiglio di classe al termine dello scrutinio quadrimestrale e trimestrale per il biennio dell'I.P.S.A.S.R.
- attivazione corsi di potenziamento e di sostegno

FORMAZIONE DOCENTI

L'aggiornamento e la formazione del personale docente costituisce un diritto – dovere sancito dal CCNL ai fini di una riqualificazione del personale stesso e di un elevamento del tenore e della qualità delle tecniche d'insegnamento-apprendimento.

Molteplici ogni anno sono state le iniziative portate avanti attraverso corsi di aggiornamento di elevata valenza anche in forma consorziata con altri istituti e quindi con incidenza, rilevanza e ricadute interne che hanno contribuito al miglioramento delle specifiche competenze professionali, all'aggiornamento e all'approfondimento delle dinamiche relazionali.

Per l'anno 2014-2015 si intenderà proseguire la progettazione di tali importanti attività sulla scorta dei rilevamenti in ordine alle tematiche innovative e di gradimento dei docenti. Nella fase attuale è stato già espletato il corso di formazione: *Registro elettronico* ed è previsto il corso di aggiornamento per docenti e genitori "Tutti diversi, tutti uguali" a cura dell'Associazione Italiana persone Down.

Nell'ambito di tale progetto, in collaborazione con AIDP, nelle classi interessate si effettueranno attività laboratoriali di gruppo finalizzate ad una maggiore integrazione sociale (2^a settimana di febbraio).

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'O. F. FINANZIATI CON IL FONDO D'ISTITUTO

- ☐ Giochi matematici della Bocconi
- ☐ Olimpiadi di Fisica e Giochi di Anacleto
- ☐ Olimpiadi di Filosofia
- ☐ Diversamente musica (dal gioco simbolico alla realtà)
- ☐ Progetto "ERASMUS" (Ecological, what else? Sustainable schools on the fast lane in Europe!)

Coinvolge 50 studenti della scuola e ragazzi di diversi Stati europei. La finalità è quella di migliorare la qualità della conoscenza attraverso lo sviluppo della dimensione europea con azioni concrete.

SEMINARI DI STUDIO

Per la formazione culturale e personale degli alunni, nel corso dell'anno saranno organizzati presso la sede centrale seminari di studio/convegni d'intesa con l'università Mediterranea di Reggio Calabria, di Messina, Cosenza e la Procura di Reggio Calabria e Palmi.

In particolare:

- “Gli scrittori raccontano la grande guerra”(incontro con il Prof. Cordiano Annunziato)
- “Il processo e l'errore giudiziario” (incontri con il Magistrato Antonio Salvati)
- Incontro con lo scrittore Gioacchino Criaco e presentazione del libro “Anime nere”

Per favorire il potenziamento ed il raggiungimento di competenze di livello superiore nella lingua Inglese e il conseguimento della patente europea ECDL:

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO “R. PIRIA” ed IL TRINITY COLLEGE:

- Certificazione Livello A1 –A2 –B1 (PET) del CEFR ESAMI IN SEDE;

LA NOSTRA SCUOLA é:

- Centro AICA per il conseguimento della patente europea ECDL ;
- Centro DITALS (didattica dell'italiano come lingua straniera)accreditato presso l'Università degli stranieri di Siena

e stipula:

- Protocollo d'intesa con Associazioni sportive ed il CONI.

PROGETTI P.O.N (da programmare)

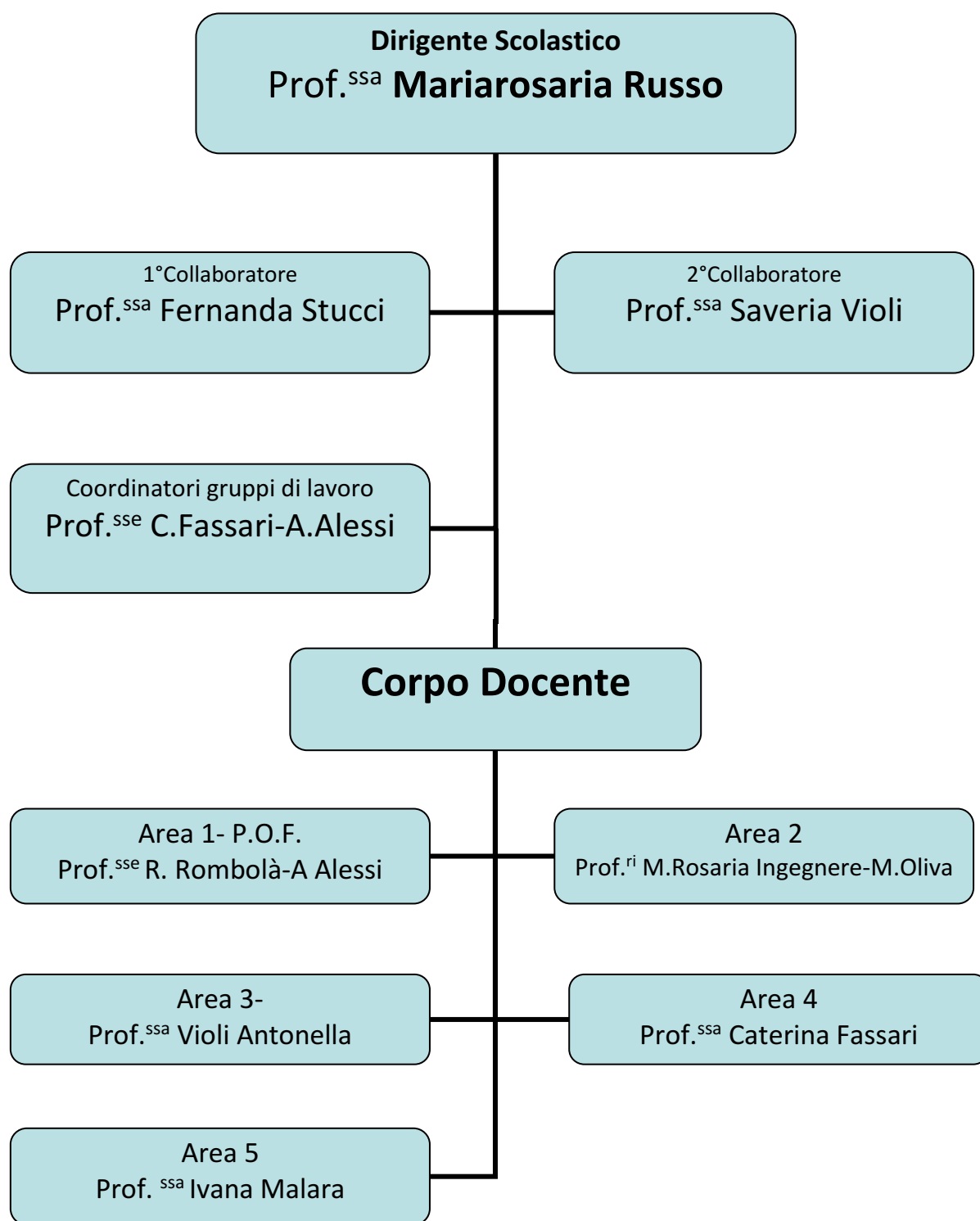
I.D.E.I.

La scuola organizza per i propri studenti corsi I.D.E.I. di recupero e potenziamento e l'attivazione dello sportello help a loro supporto

Istruzione domiciliare

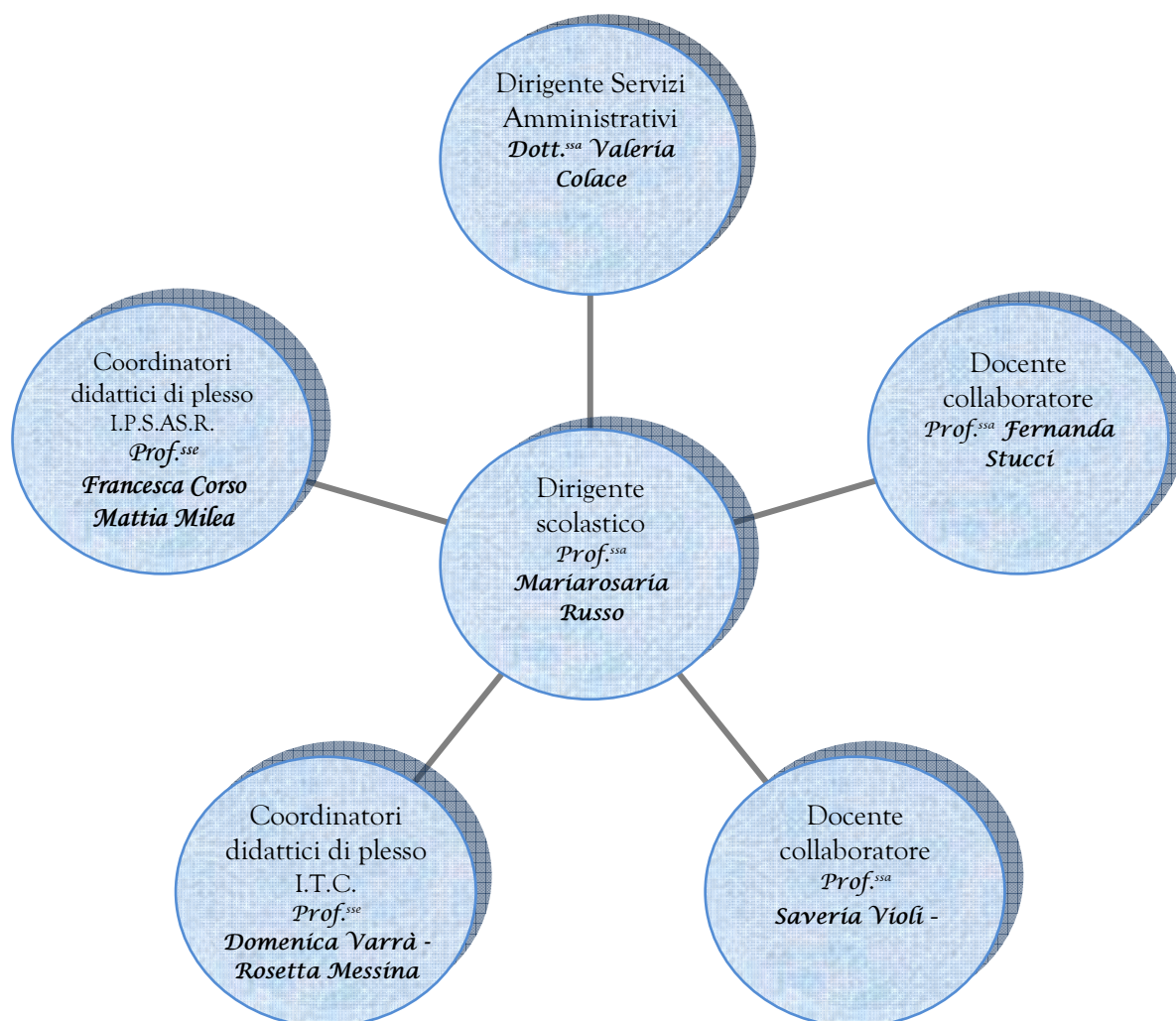
Con riferimento alla C. M. n°71 del 2 agosto 2012. e successiva nota prot.16245 del 10 ottobre 2013 che ne dispone i procedimenti, saranno attivati interventi didattico- integrativi a favore di alunni affetti da patologie che impediscono la regolare frequenza alle lezioni garantendo loro il proprio diritto allo studio(L. R.8 maggio 1985, n°27).

RISORSE UMANE



Nomina Coordinatori gruppo di lavoro

Vengono nominate dal Dirigente le docenti Angela Alessi, Caterina Fassari, ciascuna delle quali rivestirà il ruolo di coordinatrice di gruppi di lavoro.



PERSONALE DOCENTE

Il personale docente è rappresentato complessivamente da circa 117 unità con ridotta mobilità esterna nello specifico è composto da:

N° 56 docenti LICEO SCIENTIFICO
 N° 41 docenti I.P.S.A.S.R.
 N° 20 docenti I.T.C.

ELENCO DOCENTI – LICEO

N°	Cognome	Nome	Classe di concorso
1.	ACCURSO	ROSARIA MARIA	A060 SCIENZE NATURALI-CHIMICA-GEOG.
2.	ALESSI	ANGELA MARIA	A047 MATEMATICA
3.	ANASTASIO	CATERINA SILVANA	SOSTEGNO
4.	ATTISANO	ANGELA	A025 DISEGNO E STORIA DEL'ARTE
5.	BARBIERI	FILOMENA	A346 INGLESE
6.	BONARRIGO	ROBERTO	A029 EDUCAZIONE FISICA
7.	BRUNO	ROBERTA	SOSTEGNO
8.	CARRANO	GIUSEPPE ANTONIO	A037 STORIA E FILOSOFIA
9.	CIRILLO	MARCO	A047 MATEMATICA
10.	COCOLO	MARIA CONCETTA	RELIGIONE
11.	CORSARO	VINCENZO	A047 MATEMATICA
12.	COSENZA	MARIA	A037 FILOSOFIA E STORIA
13.	COSTA	MARIA	A051 ITALIANO-LATINO
14.	COZZA	FRANCESCO	SOSTEGNO
15.	CRUCITTI	MARIA ANTONIETTA	A051 ITALIANO-LATINO
16.	D'AGATA	GRACE	A037 FILOSOFIA E STORIA
17.	DERITO	NICOLA	A049 MATEMATICA E FISICA
18.	FASSARI	CATERINA	A049 MATEMATICA E FISICA
19.	FERRAILOLO	SILVIA	A051 ITALIANO-LATINO
20.	GATTO	LAURA	A051 ITALIANO-LATINO
21.	GRASSO	ANNUNZIATA	A346 INGLESE
22.	GRIMI	CONCETTA	A049 MATEMATICA E FISICA
23.	GULLI'	ANGELA	A060 SCIENZE NATURALI
24.	GULLO	ANTONINO	A029 EDUCAZIONE FISICA
25.	HANUMAN	RAFFAELLA	A051 ITALIANO-LATINO
26.	LANDRO	LAURA MARIA	A037 FILOSOFIA E STORIA
27.	LAURIA	SALVATORE	A060 SCIENZE NATURALI
28.	LOIACONO	GABRIELLA	SOSTEGNO
29.	LUCIANO	MARIA ROSA	A051 ITALIANO-LATINO
30.	MAFRICA	LUCIA ANNA	A049 MATEMATICA E FISICA
31.	MALARA	IVANA MARIA CONSOLATA	A051 ITALIANO-LATINO
32.	MANAGO'	AGATA	SOSTEGNO
33.	MARTINO	GIUSEPPINA	A037 FILOSOFIA E STORIA
34.	MARTINO	EMANUELA	A051 ITALIANO-LATINO
35.	MERCURI	AGOSTINO MARIO	SOSTEGNO
36.	MESSINEO	ARIANNA LIBERA	A060 SCIENZE NATURALI
37.	MOLINARO	ANNA	A047 MATEMATICA

N°	Cognome	Nome	Classe di concorso
38.	MUSOLINO	ANNAMARIA	A025 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
39.	NASSO	MARIA ROSARIA	A051 ITALIANO-LATINO
40.	OLIVA	MICHELE	SOSTEGNO
41.	PALMISANO	ANTONINA	SOSTEGNO
42.	PECORA	MONICA	A049 MATEMATICA E FISICA
43.	POETA	MARIA ROSARIA	SOSTEGNO
44.	POLICRITI	FRANCESCO ANTONIO	SOSTEGNO
45.	POLLIDORI	CONCETTA	A051 ITALIANO-LATINO
46.	POLLINO	GRAZIELLA	SOSTEGNO
47.	RAO	MARIA TERESA	A246 FRANCESE
48.	RESTUCCIA	MARIANGELA	SOSTEGNO
49.	ROMBOLA'	ROSA	A025 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
50.	SERGI	MARIA ANNA	SOSTEGNO
51.	SOLANO	RAFFAELLA	SOSTEGNO
52.	STUCCI	FERNANDA	A051 ITALIANO-LATINO
53.	TRIPALDI	DOMENICA	A051 ITALIANO-LATINO
54.	VALENTI	ANDREA	SOSTEGNO
55.	VETRO'	CONCETTA	SOSTEGNO
56.	VIOLI	SAVERIA	A346 INGLESE

ELENCO DOCENTI – I.P.S.A.S.R.

N°	Cognome	Nome	Classe di concorso
1.	ALESSIO	DOMENICO	EDUCAZIONE FISICA A029
2.	BONIFACIO	AMELIA	LETTERE A050
3.	BUEMI	ANNAMARIA	SOSTEGNO
4.	CANNIZZARO	SALVATORE	SOSTEGNO
5.	CAPOZZOLI	LIDIA	LETTERE A050
6.	CARUSO	MARIA LILIANA	ESERCITAZIONI AGRARIE C050
7.	COLOSI	FRANCESCO	SCIENZE AGRARIE A058
8.	CONDOLEO	PAOLA	SOSTEGNO AD03
9.	CORSO	FRANCESCA	SCIENZE AGRARIE A058
10.	COTRONEO	FRANCESCA	SOSTEGNO AD03
11.	CUTRUPI	ANGELO	CHIMICA A013
12.	CUTRUPI	ANTONIA FRANCESCA	LETTERE A050
13.	DONATO	MARIA	INGLESE A346
14.	FALCOMATA'	ANTONINO	SCIENZE AGRARIE A058
15.	FRANCONERI	EMILIA	ESERCITAZIONI AGRARIE C050
16.	GAETA	CARLO	MATEMATICA A047
17.	GIGLIOTTI	CONCETTINA	SOSTEGNO AD02
18.	INGEGNERE	MARIA ROSARIA	SOSTEGNO AD03
19.	LAURIA	SALVATORE	SCIENZE A060
20.	LOMBARDO	ERSILIA	INFORMATICA A042
21.	LONETTI	NICOLA	MATEMATICA A047
22.	MARCELLO	GABRIELLA	LETTERE A050
23.	MARI	ITALA LOREDANA	SCIENZE A060
24.	MARINO	CATERINA	LETTERE A050
25.	MESSINA	MARCELLO	SCIENZE AGRARIE A058
26.	MICALI	CONCETTA	RELIGIONE
27.	MILEA	MATTIA	INGLESE A346
28.	MILETO	GRAZIANO	FISICA A038
29.	MORABITO	ANTONINO ANGELO	SCIENZE AGRARIE A058
30.	PAOLA	ANNA	SOSTEGNO AD03
31.	PRINCIPATO	MARIA	INFORMATICA A042
32.	PUTRINO	GENNARO	SCIENZE AGRARIE A058
33.	RAMONDINO	DONATELLA	SOSTEGNO AD03
34.	SCIRTO'	GIUSEPPE ANTONINO	SCIENZE AGRARIE A058
35.	SICARI	FRANCESCO	EDUCAZIONE FISICA A029
36.	SMORTO	DARIO	SCIENZE AGRARIE A058
37.	TALARICO	SERGIO	DIRITTO A019
38.	TIMPANO	RAFFAELE	ESERCITAZIONI AGRARIE C050
39.	TRIGLIA	VENERANDA	ESERCITAZIONI AGRARIE C050
40.	VICARI	GRAZIELLA	ESERCITAZIONI AGRARIE C050
41.	ZUNGRI	CARMELA	MATEMATICA A047



N°.	COGNOME E NOME	CLASSE DI CONCORSO
1.	CARROZZA ANNA MARIA	A075 DATTILOGRAFIA E STENOGRAFIA
2.	CERAVOLO BEATRICE	SOSTEGNO
3.	DERACO MARIA CONCETTA	A017 DISCIPLINE ECONOMICO- AZIENDALI
4.	DITO GIUSEPPE	A029 ED. FISICA
5.	FILIPPONE TERESA	A246 FRANCESE
6.	GRECO CONCETTA	A075 DATTILOGRAFIA E STENOGRAFIA
7.	GUERRISI GABRIELLA	SOSTEGNO
8.	MAFRICI MICHELE	SOSTEGNO
9.	MESSINA ROSETTA	A048 MATEMATICA APPLICATA
10.	MILETO GRAZIANO	A038 FISICA
11.	PIZZIMENTI ROSARIA	A060 SCIENZE NATURALI , CHIMICA E GEOGRAFIA, MICROBIOLOGIA
12.	PROSERPIO GIANNA ROSEMILIA	A017 DISCIPLINE ECONOMICO- AZIENDALI
13.	RUSSO FRANCESCA IRIS	SOSTEGNO
14.	STANGANELLI ANNA MARIA	A042 INFORMATICA
15.	TOSCANO ALESSANDRO MARIA	A050 LETTERE
16.	TRIMARCHI CONCETTA MARIA	RELIGIONE
17.	VARRA' DOMENICA	A019 DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
18.	VINCI MARIA ROSA	SOSTEGNO
19.	VIOLI ANTONELLA ANNA	A346 INGLESE
20.	VIVARELLI MARIA	A050 LETTERE

PERSONALE A.T.A.

Il personale A.T.A. è rappresentato da 27 unità ed è così articolato:

D.S.G.A.

N° 05 Assistenti amministrativi

N° 06 Assistenti tecnici

N° 15 Collaboratori scolastici, di cui uno, addetto all'azienda agraria

ELENCO

N°	Cognome e Nome	Profilo
1.	ADORNATO RAFFAELE	ASSISTENTE TECNICO
2.	BARRESE MARIA VITTORIA	COLLABORATORE SCOALSTICO
3.	BELLANTONI FRANCESCO	COLLABORATORE SCOALSTICO
4.	BELLISSIMO ROCCO	ASSISTENTE TECNICO
5.	CAMBARERI FRANCESCO	COLLABORATORE SCOALSTICO ADDETTO AZIENDA AGRARIA
6.	CAMPOLO SANTO	ASSISTENTE TECNICO
7.	CAMPISI ROSELLA	COLLABORATORE SCOALSTICO
8.	CAPRIA MASSIMO	COLLABORATORE SCOALSTICO
9.	CARNOVALE CARMELO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
10.	COLACE VALERIA	DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI
11.	CONDOLEO MARIA	COLLABORATORE SCOALSTICO
12.	D'AGOSTINO ANGELO	COLLABORATORE SCOALSTICO
13.	FAVANO UMBERTO	ASSISTENTE TECNICO
14.	FOGLIARO FRANCESCO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
15.	GAGLIOTI MARIA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
16.	GENTILE ANNUNZIATA	COLLABORATORE SCOALSTICO
17.	LUCIANO SALVATORE	ASSISTENTE TECNICO
18.	MACRI' MARIA CARMELA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
19.	MAMONE ANTONIO	COLLABORATORE SCOALSTICO
20.	REITANO DOMENICO	COLLABORATORE SCOALSTICO
21.	SORGONA' CATERINA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
22.	SERRETI FRANCESCO ARMANDO	COLLABORATORE SCOALSTICO
23.	SGRO' GIUSEPPE	COLLABORATORE SCOALSTICO
24.	VALENTE SALVATORE	ASSISTENTE TECNICO
25.	VARRA' CONCETTA ANTONELLA	COLLABORATORE SCOALSTICO
26.	VISCONTI GIUSEPPINA	COLLABORATORE SCOALSTICO
27.	ZAGAMI DOMENICO	COLLABORATORE SCOALSTICO

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

SETTORE: LICEO SCIENTIFICO – ROSARNO -							
1 ^a A	Hanuman Raffaella	1 ^a B	Accurso R. Maria	1 ^a C	Alessi Angela	1 ^a D	Hanuman Raffaella
2 ^a A	Corsaro Vincenzo	2 ^a B	Ferraiolo Silvia	2 ^a C	Tripaldi Domenica	2 ^a D	Costa Maria
3 ^a A	Martino Giuseppina	3 ^a B	Fassari Caterina	3 ^a C	Violi Saveria	3 ^a D	Attisano Angela
4 ^a A	Rombolà Rosa	4 ^a B	Malara Ivana	4 ^a C	Messineo Arianna L.	4 ^a D	Gulli' Angela
5 ^a A	Crucitti M.A.	5 ^a B	Barbieri Filomena	5 ^a C	Stucci Fernanda	5 ^a D	Pollidori Concetta
1 ^a E	Corsaro Vincenzo	5 ^a E	D'Agata Grace				

SETTORE: I.P.S.A.S.R. – ROSARNO -							
1 ^a A	Marcello Gabriella	1 ^a B	Loredana Mari	1 ^a C	Sergio Talarico		
2 ^a A	Grazia Vicari	2 ^a B	Mattia Milea	2 ^a C	Gennaro putrino		
3 ^a A	Giuseppe Scirto'	3 ^a B	Angelo Cutrupi				
4 ^a A	Concetta Micali	4 ^a B	Dario Smorto				
5 ^a A	Francesca Corso	5 ^a B	Amelia Bonifacio				

SETTORE: I.T.C. – LAUREANA DI BORRELLO							
1 ^a A	Vivarelli Maria	1 ^a B	Pizzimenti Rosaria				
2 ^a A	Violi Antonella						
3 ^a A	Toscano Alessandro						
4 ^a A	Filippone Teresa						
5 ^a A	De Raco M. Concetta						

COMMISSIONI DI LAVORO

Coordinatori di dipartimento

☐ Dip. di Lettere	Prof. ^{ssa} Ivana Malara
☐ Dip. di Lingue	Prof. ^{ssa} Milea Mattia
☐ Dip. di Matematica e Fisica (triennio)	Prof. ^{ssa} Caterina Fassari
☐ Dip. di Matematica e Fisica (biennio)	Prof. ^{ssa} Angela Alessi
☐ Dip. di Scienze Agrarie	Prof. ^{ssa} Francesca Corso
☐ Dip. di Scienze	Prof. ^{ssa} Arianna Messineo
☐ Dip. di Filosofia e Storia	Prof. ^{ssa} Grace D'Agata
☐ Dip. di Economia Aziendale	Prof. ^{ssa} M. Concetta De Raco
☐ Dip. di Discipline Giuridiche	Prof. Sergio Talarico
☐ Dip. di Disegno e Storia dell'Arte	Prof. ^{ssa} Rosa Rombolà
☐ Dip. di Religione	Prof. ^{ssa} M. Concetta Cocolo
☐ Dip. di Sostegno	Prof. ^{ssa} M. Rosaria Ingegnere

Commissione unica

La commissione nominata dalla Dirigente preposta per l'espletamento di attività inerenti l'elaborazione del POF, Viaggi di Istruzione, Regolamento di Istituto, Valutazione curricula funzioni strumentali, Valutazione progetti finanziati col fondo di Istituto, è così costituita dalle Prof.^{sse}

1.	Crucitti	Maria A.
2.	D'Agata	Grace
3.	Stucci	Fernanda
4.	Violi	Saveria
5.	Varrà	Domenica
6.	Cocolo	Concetta

Comitato Valutazione docenti

Proff.: Stucci, Milea Corso, D'Agata (membri effettivi)

Supplenti: Alessi, Messina

Commissione vigilanza Fumo

sede IPSASR- Prof. Talarico Sergio; sede Liceo Scient. Prof. M. Oliva,

sede ITC Prof. Giuseppe Dito.

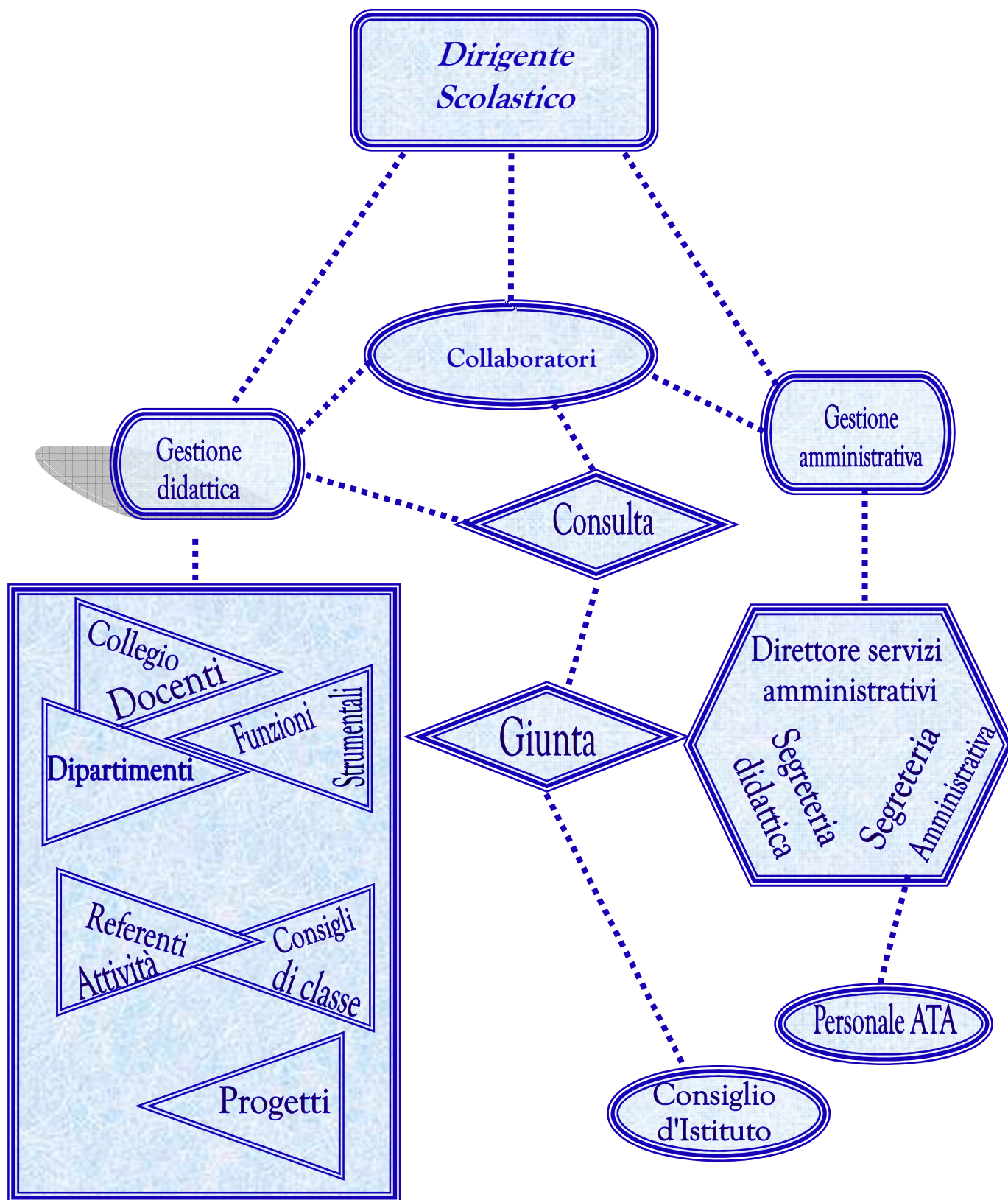
Responsabili Aree

• Responsabile Sicurezza	Dirigente Scolastico
• Responsabile laboratorio informatico Liceo	Prof. ^{ssa} Fassari Caterina
• Responsabile laboratorio informatico IPSASR	Prof. Lonetti Nicola
• Responsabile laboratorio informatico ITC	Prof. ^{ssa} Messina Rosetta
• Responsabile laboratorio Matem. e Fisica	Prof. ^{ssa} Grimi Concetta
• Responsabile laboratorio Scienze	Prof. ^{ssa} Messineo Arianna
• Resp. laboratorio Chimica e Fisica IPSASR	Prof. Cutrupi Angelo
• Resp. laboratorio Chimica e Fisica ITC	Prof. ^{ssa} Pizzimenti Rosaria
• Responsabile laboratorio linguistico- Liceo	Prof. ^{ssa} Barbieri Filomena
• Responsabile laboratorio linguistico-IPSASR	Prof. ^{ssa} Mattia Milea
• Responsabile Azienda agraria	Prof. ^{ssa} Caruso M. Liliana

Funzioni Strumentali

- Area 1: Prof.^{sse} Rombolà Rosa, Angela Alessi (Gestione e coordinamento attività del P.O.F.)
- Area 2: Prof.^{ri} M. Rosaria Ingegnere, Michele Oliva (Interventi e servizi per gli studenti, orientamento, accoglienza ,continuità tra i diversi ordini di scuola)
- Area 3: Prof.^{ssa} Antonella Violi (interventi e servizi per i docenti)
- Area 4: Prof.^{ssa} Fassari Caterina (Realizzazione progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterne)
- Area 5: Prof.^{ssa} Malara Ivana (Sito Web)

STRUTTURA DELLE RELAZIONI



VERIFICA E VALUTAZIONE

L'Istituto avvia in modo autonomo le sue procedure di controllo al fine di verificare se le attività programmate siano state realizzate nella misura e con le modalità previste e se abbiano prodotto i risultati attesi. Questo è un momento alquanto delicato ma anche uno stimolo a fare meglio e con più precisione. Il modello di verifica e valutazione adottato è di tipo formativo e passa attraverso le seguenti fasi:

- definizione di criteri unitari;
- omogeneità dei sistemi di valutazione in tutte le classi dell'Istituto;
- rilevazione dei livelli di partenza;
- predisposizione di prove mirate per l'accertamento degli obiettivi raggiunti e delle conoscenze e competenze acquisite;
- attivazione di un percorso di apprendimento che porti alla partecipazione ed all'autovalutazione;
- individuazione dei metodi e degli strumenti.

Le verifiche si articoleranno in:

A. VERIFICA D'INGRESSO

Verranno attuati test e colloqui per disciplina per il controllo iniziale delle conoscenze, abilità e competenze. Nelle classi prime vengono anche somministrate test socio-culturali.

B. VERIFICA FORMATIVA

Finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento-apprendimento e quindi a verificare il raggiungimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica. Gli strumenti di verifica formativa possono essere:

- controllo del lavoro svolto a casa;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- interrogazione breve a conclusione di unità didattica.

C. VERIFICA SOMMATIVA

Consente di accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte dell'alunno e di conseguenza le conoscenze, le competenze acquisite e le capacità a conclusione del processo di insegnamento-apprendimento al termine dell'anno scolastico.

D. Gli strumenti di verifica sono:

- prove scritte;
- interrogazione orale;
- esercitazioni orali, scritte o grafiche;
- elaborati specifici, scritti o grafici;
- prove strutturate o semi strutturate;
- prove pratiche.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Per ogni singolo alunno si valuteranno i seguenti indicatori:

- livelli di partenza;
- partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo in tutti i momenti della vita didattica e scolastica;
- frequenza attiva delle lezioni;
- impegno, maturità di comportamento ed assiduità nel lavoro;
- metodo di studio;
- progressi compiuti;
- acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate;
- puntualità nell'assolvimento dei doveri scolastici.

Il voto espresso in decimi, è il risultato di una delle sintesi delle rilevazioni dei livelli raggiunti nei diversi obiettivi verificati. Nell'assegnazione dei voti si userà lo stesso metro per tutti gli alunni realizzando l'uniformità di giudizio tra i docenti attraverso la seguente griglia:

Scala di misurazione obiettivi:

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VOTI E LIVELLI						
Conoscenze	Scarsa o nulla	Insufficiente	Parziale	Sufficiente	Completa e approfondita	Rigorosa (completa, coordinata, ampliata). Profonda
Abilità	Nulla	Solo se guidato	Quasi autonomo	Autonomo	Completamente autonomo	Autonomo ed originale
Competenze	Scorretta	Confusa	Incerta	Chiara	Precisa	Puntuale
Voto	1 / 3	4	5	6	7 / 8	9 / 10

Sulla base di questi elementi, risulteranno **promossi a pieno merito** gli alunni che:

- abbiano riportato almeno 6/10 in tutte le discipline .
- siano ritenuti in grado di affrontare autonomamente e senza disagio la classe successiva pur rivelando qualche incertezza nel profitto.

Risulteranno invece, **promossi con debito formativo** (sospensione del giudizio di promozione decreto n° 80 del 3/10/2007 art. 5), gli alunni che, pur avendo conseguito risultati insufficienti (voto 4) in una o più discipline (max 3, di norma), visto il sufficiente rendimento nelle altre discipline, dimostrino la possibilità di un recupero nel periodo estivo

Gli elementi favorevoli, che possono far rinviare una decisione definitiva di non promozione, purché le insufficienze riportate non siano superiori a 4 e siano valutate già dai docenti proponenti in sede di scrutinio finale con 5/10, sono di seguito riportate:

- l'esistenza di un credito formativo maturato nell'a.s. precedente (promozione a pieno merito) o nel primo quadrimestre del corrente a. s. (media dei voti non inferiore a 6/10);
- la frequenza alle lezioni non inferiore al 90% del totale delle lezioni, computate come entità unitarie, anche quando le stesse sono articolate su più ore contigue di attività per la medesima disciplina;
- il non aver riportato numero elevato di note disciplinari o sanzioni disciplinari;

Nel caso di promozione così deliberata sarà registrata a verbale sulle pagelle e sul registro generale la **sospensione del giudizio** e sarà data comunicazione alle famiglie.

Per il saldo della sospensione del giudizio gli studenti dovranno curare autonomamente la preparazione nel periodo estivo e frequentare gli interventi didattici che l'istituto organizzerà.

Le verifiche per il saldo della sospensione del giudizio riferito all'anno scolastico 2014/15 si concluderanno prima dell'avvio dell'attività didattica del successivo anno.

Lo stato della sospensione sarà verificato, ove possibile, dall'insegnante dell'anno precedente, riportato su apposita scheda e annotato sul registro generale degli alunni. Risulteranno **non promossi** alla classe successiva quanti:

- non abbiano raggiunto la sufficienza in tutte le discipline oggetto d'esame
- presentino insufficienze e nel corso dell'anno non abbiano mostrato disponibilità o volontà di recupero per rimuovere le lacune emerse nella preparazione;

tutti gli alunni che per vari motivi riportano il cinque in condotta.

Per il liceo Scientifico il profilo finale di riferimento è quello individuato dal quarto livello EQF sinteticamente riportato nel seguente prospetto:

Descrittori che definiscono i livelli all'interno del Quadro Europeo delle qualifiche.			
LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
Livello 1	Conoscenze generale di base.	Abilità di base necessarie a svolgere mansioni /compiti semplici.	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
Livello 2	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio.	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici.	Lavoro o studio sotto la supervisione con una certo grado di autonomia
Livello 3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi,
Livello 4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

In tale scenario di riferimento si collocherà la valutazione complessiva della carriera scolastica dell'allievo.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Voto	Indicatori	Descrittori
10	Comportamento	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto
	Frequenza	Frequenta con assiduità e regolarità (assenze fino a 4) giustifica di norma con tempestività; rarissimi ritardi o uscite anticipate.
	Partecipazione	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto.
9	Comportamento	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto
	Frequenza	Frequenta regolarmente(fino a 8 assenze); rari ritardi e uscite anticipate; giustifica con puntualità.
	Partecipazione	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto.
8	Comportamento	Rispetta ,sostanzialmente, regole, persone e cose; talvolta necessita di richiami verbali.
	Frequenza	Frequenta in modo abbastanza regolare(fino a 10 assenze); alcuni ritardi e/o uscite anticipate; qualche ritardo nelle giustifiche.
	Partecipazione	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto.
7	Comportamento	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri.
	Frequenza	Frequenza non del tutto assidua (fino a 14 assenze); ritardi e uscite anticipate; frequenti ritardi nelle giustifiche.
	Partecipazione	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto.
6	Comportamento	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri; trasgredisce spesso il regolamento ed è stato oggetto di richiami verbali e scritti e/o sospeso dalle lezioni
	Frequenza	Non regolare (assenze superiori a 14 per quadrimestre); ritardi sistematici e/o numerose uscite anticipate; gravissimi ritardi nelle giustifiche.
	Partecipazione	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto.
5	Comportamento	Mancata osservanza del regolamento d'Istituto e rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari.
	Frequenza	Frequenza saltuaria non giustificata.
	Partecipazione	Assiduo disturbo dell'attività didattica Viene attribuito ai sensi del D.M. N°5 16/01/09 che all'articolo 4 recita: 1. <i>Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni</i> 2. <i>L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</i> a. <i>nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente.</i> b. <i>successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo1 del presente Decreto.</i>

Sarà attribuito il voto del livello corrispondente in presenza di tutti gli indicatori, in caso contrario si attribuisce il voto del livello inferiore

Attribuzione del voto di condotta I.P.S.A.S.R.

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe in base agli indicatori sotto descritti per ogni fascia di valutazione, che comunque non concorrono contemporaneamente

Voto	Motivazione	
10	• Ha tenuto un comportamento eccellente, per rispetto del Regolamento Scolastico e responsabilità e correttezza. • Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o d'Istituto valorizzando le proprie capacità. • Ha mostrato sensibilità e attenzione per i compagni divenendo un leader positivo, un elemento esemplare e trainante del gruppo classe • Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività intraprese.	Area dell'eccellenza
9	• Ha tenuto un comportamento corretto ed irreprensibile. • Ha mostrato rispetto per tutti colori che operano nella scuola, per gli spazi, le attrezzature e i beni comuni. • Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza. • Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica • Ha partecipato a numerose attività extrascolastiche d'Istituto con esiti lusinghieri	
8	• Ha tenuto un comportamento corretto e responsabile • Ha frequentato le lezioni in modo assiduo • Ha partecipato alle attività del gruppo classe con impegno costante • Ha partecipato volentieri alle attività extrascolastiche d'Istituto	
7	• Ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto • Ha fatto registrare qualche assenza e qualche ritardo non sempre giustificati da reali motivazioni. • Ha partecipato alle attività del gruppo classe • Ha riportato alcune ammonizioni verbali e note sul registro di classe	
6	• Ha più volte violato il Regolamento d'Istituto • Ha assunto comportamenti non sempre corretti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA • Ha fatto registrare assenze e ritardi • Si è allontanato qualche volta dalla classe senza autorizzazione • Ha parcheggiato all'interno dell'Istituto • Ha trasgredito le norme antifumo • Ha tenuto comportamenti non sempre corretti durante le visite e viaggi d'istruzione • È stato sospeso per un periodo uguale o inferiore a 15 giorni • Ha riportato frequenti ammonizioni verbali e diverse note sul registro di classe	
Da 5 a 1	• Ha commesso reati violando la dignità e il rispetto della persona umana • Ha commesso reati che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone • Ha commesso atti perseguibili penalmente e sanzionabili compresa l'occupazione non autorizzata degli spazi pubblici • Ha intenzionalmente arrecato danni fisici a persone e/o danni materiali gravi alle attrezzature scolastiche • È stato sospeso con allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni • È stato costretto a pagare dei risarcimenti economici e/o a riparare i danni provocati.	Non si è ammessi alla classe successiva né all'esame di Stato

Questo elenco non può essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente sarà sanzionato commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali dell'esame di Stato per determinarne il voto finale. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo così determinato è di 25 crediti.

Per i candidati interni l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

Media dei voti	Nuova tabella attribuzione crediti (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23/07/1998, n. 323 così come modificata dal D.M. n° 42/2007)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA

- M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
- Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.
- Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
- Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche:
 - 1) L'assiduità della frequenza scolastica,
 - 2) L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
 - 3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative,
 - 4) Eventuali crediti formativi.
- Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).
- Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

RIFERIMENTI NORMATIVE PER IL CREDITO FORMATIVO (Art. 1 D.M. del 24/02/2000)

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, [di cui all'art. 12 del Regolamento citato applicativo della legge 10/12/1997 n° 425 (riforma esami di stato), emanato con DPR 23/07/1998 n° 323], sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

2. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.
3. Per i candidati esterni si tiene conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine di corsi di studio di livello pari o superiore.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico tra il valore minimo/ massimo, corrispondente alla banda di oscillazione della media dei voti di appartenenza, si procede come di seguito illustrato:

1) si attribuisce il massimo:

- a. all'alunno che riporta una media dei voti che superi di 0,5 l'estremo inferiore della banda di oscillazione di appartenenza;
- b. all'alunno che pur avendo una media dei voti che non supera di 0,5 l'estremo inferiore, della banda di oscillazione di appartenenza, abbia totalizzato un **peso di valori** superiore o **pari a 5** ricavato dalla seguente tabella di indicatori:

INDICATORI PER IL CREDITO SCOLASTICO		Valore	Note
Frequenza (1)	Assidua e puntuale	2	
	Costante e puntuale	1	
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Attivo	1	
	Attivo e propositivo	2	
Partecipazione ad attività complementari ed integrative	Superamento selezioni olimpiadi	4	
	Partecipazione progetti POF	1 ÷ 2	
	Progetti PON – POR	2 ÷ 3	
Crediti formativi	Superamento di concorsi artistico-scientifico-letterario	3	- La documentazione relativa deve riportare l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza, tempi entro cui questa è avvenuta. In particolare: - L'attività di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, deve essere documentata con precisione indicando il tipo di servizio ed i tempi; - L'attività sportiva di qualsiasi genere deve essere riconosciuta dal CONI e debitamente documentata.
	ECDL Conservatorio Certificazioni linguistiche Attività sportive agonistiche	1 ÷ 2 (max 4)	
	Volontariato	1 ÷ 2	

(1) Frequenza assidua: 10% di assenze - frequenza costante: max 20% di assenze – Puntuale: Ritardi II quadrimestre max 6

2) Si attribuisce il minimo all'alunno che:

- a. Non rientra nel caso (1.a) e non raggiunge un peso di valori come indicato al punto 1b;
- b. Pur rientrando nel caso 1b
 - 1° Venga promosso, a giugno, alla classe successiva anche se non raggiunge la piena sufficienza in qualche disciplina;
 - 2° Venga promosso, alla classe successiva, a settembre per effetto della sospensione di giudizio.
 - 3° Abbia dimostrato poca disponibilità al dialogo educativo con frequenti note disciplinari e/o sospensioni dalle lezioni.

Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni

L'articolo 14 comma 7 del DPR 122/2009 recita che "a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

REGOLAMENTO SUL LIMITE DELLE ASSENZE

1. Le ore di assenza, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai Docenti sul Registro di Classe e comunicate, entro la fine di ogni giorno di scuola, alla Segreteria Didattica che eseguirà il computo totale delle assenze di ciascun allievo/a. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà raffrontato al suo *orario annuale personalizzato* come indicato nella tabella seguente. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%.

<u>CLASSI LICEO</u>	<u>MONTE ORE ANNUALE</u>	25% DEL MONTE ORE Limite massimo di ore di assenza ai fini della valutazione nello scrutinio finale.
Prime A-B-C-D-E-	891	222
Seconde A-B-C-D-	891	222
Terze A- B-C-D	990	247
Quarte A- B-C-D	990	247
Quinte A-B- C-D-E	990	247
<u>CLASSI I.T.C.</u>		
1 ^a -2 ^a -3 ^a -4 ^a -5 ^a A- 1B	1088	272
<u>CLASSI I.P.S.A.S.R.</u>		
1 ^e A-B-C(1120 ore)-2 ^o -3 ^o -4 ^o -5 ^o A , 2 ^o -3 ^o 4 ^o -5 ^o B- 2C	1088	(280) 272

2. A carico dello studente assente durante le attività didattiche extracurricolari (quali: uscite didattiche, viaggi, visite di istruzione e cineforum) saranno computate le ore della giornata previste nell'orario settimanale delle lezioni, a prescindere dalla durata dell'attività stessa.

3. Le ore scolastiche svolte in specifici progetti P.O.F. , in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curriculare e debitamente certificate dal docente referente potrebbero essere valutate, in caso di necessità, a sostegno della ammissibilità all'anno successivo.

4. Programmi di apprendimento personalizzato

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedale o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale. (D.P.R. 122 del 22.06.2009 art. 11)

Nella situazione descritta la scuola di appartenenza dispone che questi periodi rientrino a pieno titolo nel tempo di frequenza della scuola.

5. Assegnazione di non classificato allo scrutinio finale

a) L'assegnazione di N. C. anche in una sola disciplina alla scrutinio finale implica la esclusione dal medesimo e la automatica non ammissione.

b) Ai sensi dell'art. 4 comma 5 del Regolamento sulla valutazione, prima di assegnare la valutazione di non classificato il C.d.c. valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno.

Il superamento del limite massimo di assenze, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

6. Deroghe

La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C. d. c. , la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano:

a) motivi di salute, pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital.

b) motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare entro il secondo grado, rientro nel paese di origine per motivi legali, trasferimento della famiglia).

c) partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

d) adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

E' compito del C.d.c. verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal C.D. se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal C.D., impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

ESAMI DI STATO

Il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale assegnerà i punti di credito relativi al quinto anno, che verranno sommati a quelli dei due anni precedenti, sulla base di:

- media dei voti;
- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Il credito scolastico assomma quello formativo che consiste in ogni qualificata esperienza legata alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale.

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto della tabella A allegata. Entro il 15 Maggio, secondo quanto dispone il DPR 323/98 all'art. 5 comma 2, i consigli di classe elaboreranno un apposito documento che esplicherà i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, le attività curricolari, extracurricolari ed integrative.

Il documento del Consiglio di Classe costituirà il testo di riferimento ufficiale per la commissione d'esame per la preparazione della terza prova scritta e del colloquio e conterrà le caratteristiche fondamentali del processo formativo della classe dell'ultimo anno.

Il documento va corredato da una serie di allegati relativi:

- al piano di lavoro della classe effettivamente svolto in relazione alla programmazione, con l'indicazione degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e capacità, dei contenuti, dei metodi, dei mezzi, degli spazi;
- agli esempi di prove svolte, distinti per tipologie e ai relativi criteri di valutazione.

A tal proposito, la scuola attiverà una sperimentazione rivolta a tutte le classi terminali, per aree disciplinari, finalizzata alla simulazione delle prime, seconde e terze prove, contemplando le diverse tipologie previste dall'Esame di Stato.

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Il corso di studi della nostra scuola, attraverso la pratica quotidiana e l'approfondimento di discipline di ambito scientifico e umanistico fornisce agli alunni gli strumenti culturali e metodologici per una formazione integrale della personalità.

A conclusione del ciclo di studi gli alunni saranno in possesso di competenze ed abilità che consentiranno loro di affrontare agevolmente qualsiasi indirizzo di studi universitari.

Nel contesto delle attività di orientamento in uscita la nostra scuola, al fine di assicurare una scelta consapevole ed informata agli allievi delle quarte e quinte classi, prospetta una diversificata ed interessante panoramica delle offerte formative disponibili sia a livello regionale che nazionale.

Nello specifico si segnalano, tra i numerosi ed interessanti convegni promossi dalla scuola e tenuti anche all'interno delle nostre strutture, quelle relative a prestigiose Università quali:

Luiss	<i>I.I.S. "R. Piria"</i>
Bocconi	<i>I.I.S. "R. Piria"</i>
Campus Biomedico -Roma	<i>I.I.S. "R. Piria"</i>
Lumsa-Roma	<i>I.I.S. "R. Piria"</i>
IPSASR	<i>Collaborazioni con la facoltà di Agraria</i>
UNICZ "Magna Graecia "	<i>Catanzaro-</i>
UNICAL	<i>Cosenza -</i>
UNIME	<i>Messina -</i>
UNIRC	<i>Reggio Calabria -</i>
UNISTRADA	<i>Università per stranieri "Dante Alighieri" - R.C.</i>
Don Calarco	<i>Università per mediatori linguistici</i>

Inoltre saranno attuate visite guidate e collaborazioni con Enti ed aziende:

IX Salone dell'Orientamento	<i>Palazzo della Regione-R.C.</i>
Orienta Calabria	<i>Ente Fiera-Lamezia Terme</i>
Archivio di Stato	<i>Reggio Calabria</i>
Consiglio Regionale della Calabria	
Planetario	<i>Reggio Calabria (collaborazione dell' I.I.S "R. Piria")</i>
Progetto Fixo Scuola	
Rizziconi Energia	<i>Alternanza scuola-lavoro</i>
Open day	<i>Orientamento in ingresso(1° sabato di gennaio)-Sede</i>

L'Istituto svolgerà attività di collegamento con altri Istituti d'Istruzione Superiore, con le Scuole medie del territorio, ai fini della continuità e dell'orientamento.

Non mancherà un dovuto raccordo con le agenzie educative del territorio, nella fattispecie, le scuole di Psicologia e le associazioni preposte alla formazione professionale e all'occupazione. Una particolare attenzione è rivolta all'assolvimento dell'obbligo scolastico orientando in tale fase gli alunni a un adeguato inserimento professionale o al proseguimento degli studi superiori.

Al fine di organizzare in modo efficace, secondo le aspettative degli alunni, il ciclo di attività di orientamento, verranno predisposti e somministrati test attitudinali per gli studenti in uscita per facilitare loro la scelta d'indirizzo universitario e il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Il risultato della decodificazione dei test verrà espresso nella scheda personale di ogni singolo allievo.

Inoltre l'I.I.S. "R.Piria", anche quest'anno, istituisce corsi di preparazione ai test universitari per l'accesso programmato alla facoltà di *Medicina*.

AREA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE

Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è l'Organo Collegiale composto da diverse rappresentanze (docenti, studenti, personale ATA, genitori) eletti all'interno della propria componente mediante consultazioni elettorali (DPR 416/1974) ed ha potere deliberante. Il mandato è triennale e, per la sola componente alunni, annuale.

Ne fa parte come membro di diritto il Dirigente scolastico.

La Presidenza spetta ad un genitore eletto da tutte le componenti del Consiglio.

Con votazione segreta, il Consiglio, nel suo seno, elegge una Giunta Esecutiva presieduta dallo stesso Dirigente scolastico.

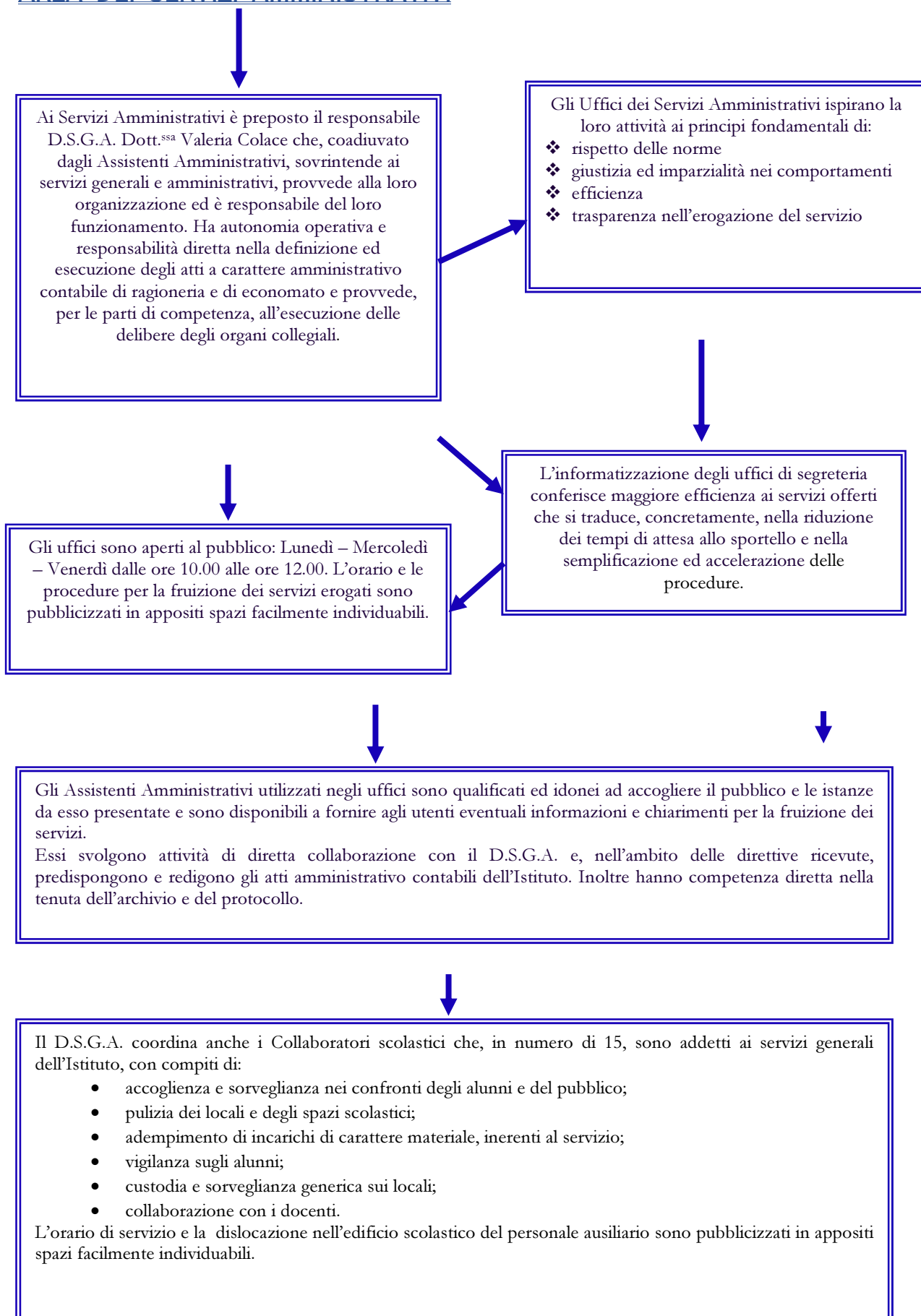
Giunta Esecutiva

La **Giunta Esecutiva** è composta da un docente, da un non docente, da un genitore e da uno studente.

Ne fanno parte di diritto il Dirigente, che la presiede e rappresenta l'Istituto ed il responsabile amministrativo che svolge anche funzioni di segretario della Giunta.

La Giunta predispone il bilancio preventivo, il conto consuntivo, i lavori del Consiglio d'Istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere. Tale organismo non ha potere deliberante.

AREA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI



CALENDARIO SCOLASTICO 2014 / 2015

			CALENDARIO SCOLASTICO 2014-2015								
	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	
	2014				2015						
Venerdi									1° Maggio		
Sabato			Ognissanti								
Domenica			2				1		1		3
Lunedì	C.D.		3	1		SCRUTINI 1° Quadr.	2		4		
Martedì	2		4	2			3		5		
Mercoledì	3		5	3			4		6	3	
Giovedì	4	2	6	4	Festività Natalizie		5	Festività Pasquali	7	4	
Venerdi	C.D.	3	7	5			6		6	8	5
Sabato	6	4	8	6			7		7	9	6
Domenica	7	5	9	7			8		10	7	
Lunedì	8	6	10	Immacolata			9		9	11	8
Martedì	9	7	11	Consigli di Classe PAGELLINO			10		C. D.	12	9
Mercoledì	10	8	12		7	3° Inc. S-F	11	8	10		
Giovedì	C. D.	9	13		8	12	12	9	14	Fine A.S:	
Venerdi	12	10	14		9	13	13	10	15	SCRUTINI FINALI	
Sabato	13	C. D.	15	2° Inc. S-F	10	14	14	11	16		
Domenica	14	12	16	14	11	15	15	12	17	14	
Lunedì	Inizio A. S.	13	17	C. D.	12	16	16	Consigli di Classe	18	Es. Stato	
Martedì	16	14	18	16	13	17	17		19	16	
Mercoledì	17	15	19	17	14	18	18		20	1° Prova	
Giovedì	18	16	20	18	15	19	19		21	2ª Prova	
Venerdi	19	17	21	19	16	20	20	4° Inc. S-F	22	19	
Sabato	20	18	22	20	17	21	21	18	23	20	
Domenica	21	19	23	21	18	22	22	19	24	21	
Lunedì	22	Consigli di Classe	24	Festività Natalizie	19	23	23	20	25	3ª Prova	
Martedì	23		25		20	24	24	21	26	23	
Mercoledì	24		26		21	25	25	22	27	24	
Giovedì	25	1° Inc. S-F	27		22	26	26	23	28	25	
Venerdi	26		28		23	27	27	24	29	26	
Sabato	27		25		24	28	28	25 Aprile	30	27	
Domenica	28	26	30		25		29	26	31	28	
Lunedì	29	27			26		30	27		29	
Martedì	30	28			27		31	28		30	
Mercoledì		29		28		29					
Giovedì		30	29								
Venerdi		31	30								
Sabato					31						
Giorni	14	25	24	15	22	23	25	19	23	8	
Totali	1° Quadrimestre giorni 104					2° Quadrimestre giorni 102					
	206										
Legenda Colori	Festività	Consigli di Classe	Collegio Docenti	Scrutini	Incontri Scuola-Famiglie			Esami di Stato	Fine Anno Scol.		

			Liceo	I.P.S.A.S.R	I.T.C
Consigli di Classe	1° Quadrim.	Biennio	20/10/2014	22/10/2014	23/10/2014
		Triennio	21/10/2014		
	2° Quadrim.	Biennio	13/04/2015	15/04/2015	16/04/2015
		Triennio	14/04/2015		

Collegio Docenti		
Sospensione lezioni		

Scrutini 1° Quadrimestre	DAL	13/02/2014	04/02/2015	05/02/2015
	AL	16/02/2014		
Scrutini Finali	DAL	11/06/2015	12/06/2015	13/06/2015
	AL	13/06/2015		

Pre-scrutini Finali		
08/06/15	09/06/15	Dalle ore 14,30
10/06/15	11/06/15	

LE ASSEMBLEE

Sindacali	Il personale del comparto scuola ha diritto a partecipare ad assemblee sindacali, indette dalle R.S.U. durante l'orario di lavoro, per 10 ore pro capite per anno scolastico. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'ordine del giorno, che deve riguardare materie d'interesse sindacale e del lavoro, sono comunicati almeno 6 giorni prima e la comunicazione viene affissa all'albo. Per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente il capo d'istituto sospende le lezioni nelle sole classi in cui i docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo eventuali adattamenti di orario del personale che presta regolare servizio.
Genitori	Possono essere di classe o d'istituto e qualora si svolgano nei locali dell'istituto devono essere richieste dai rappresentanti eletti o da 200 genitori. Il preside, sentito il parere della giunta esecutiva, autorizza la convocazione in orario non coincidente con quello delle lezioni e i genitori promotori danno comunicazione tramite affissione di avviso all'albo, rendendo noto anche l'ordine del giorno. All'assemblea di classe o d'Istituto possono partecipare con diritto di parola il preside e i docenti, rispettivamente, della classe o dell'istituto.
Studenti	Le assemblee studentesche d'Istituto possono svolgersi nel limite di non più di una al mese(escluso giugno) con una durata massima di 6 ore. L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco o dal 10% degli studenti e può essere richiesta la partecipazione di esperti. Le assemblee di classe, in numero massimo di una al mese, devono avere la durata massima di 2 ore ciascuna e non possono svolgersi sempre lo stesso giorno della settimana. Per qualunque assemblea devono essere comunicati al Dirigente Scolastico sia la data di convocazione che l'ordine del giorno da discutere. Ad esse può assistere il DS o un suo delegato e gli insegnanti che lo desiderano.

PROCEDURA DEI RECLAMI

FORME di presentazione

Dovendo favorire la comunicazione fra scuola e utente sono previste le seguenti forme di inoltro dei reclami:

- ❖ scritta
- ❖ orale
- ❖ telefonica
- ❖ fax

Tutti i reclami, o all'atto della presentazione o in un momento successivo, devono essere sottoscritti e contenere le generalità del proponente.

FASI di espletamento

Nell'intento di fornire delle risposte complete ed esaurienti ai reclami posti, sono state previste le fasi di espletamento di seguito riportate e tali da garantire il massimo della trasparenza e del soddisfacimento dell'utente.

- ❖ *acquisizione del reclamo;*
- ❖ *indicazione responsabile del procedimento;*
- ❖ *acquisizione dati ed elementi da valutare;*
- ❖ *comunicazione dei tempi e dei mezzi per la risposta;*
- ❖ *comunicazione dell'esito*

Di tutti gli elementi emersi nei ricorsi presentati si terrà conto al fine del miglioramento del servizio e della rimozione delle cause. Ogni anno scolastico verrà redatta un'apposita relazione sui reclami presentati e sugli esiti, da sottoporre alla valutazione del Consiglio d'Istituto.



Il documento, aperto e flessibile nella progettazione, comunica all'utenza l'offerta formativa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" di Rosarno diretto egregiamente dalla Prof.^{ssa} Mariarosaria Russo.

Dirigente di grande esperienza professionale e umana, aperta alle innovazioni e sensibile a tutte le iniziative di promozione culturale e di crescita sociale, dà il suo valido contributo alla realizzazione, valorizzazione e trasformazione dell'universo scolastico.

A Lei l'augurio di una lunga e brillante carriera ed un ringraziamento per la costante attenzione rivolta ai giovani studenti.